



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RISERVA E RECUPERO

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581

INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

Sito: www.margheritadisavoiaroma.edu.it/ e-mail: rmpm08000b@istruzione.it

I.M.S. MARGHERITA DI SAVOIA ROMA

Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5°CSU

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| Coordinatore di Classe | - Prof.ssa Antonia Maria Colasante |
| Rappresentanti Studenti | - Flavia Gioia
- Martina Messerini |
| Rappresentanti Genitori | - Tiziana Memè |
| Per il Dirigente Scolastico | - Prof.ssa Lucia Raffone |

Documento approvato dal Consiglio di Classe in data 06/05/2025_

Sommario

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL’O.M. N°67 DEL 31/03/2025)	3
2. FINALITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
3. PROFILO DELLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA’ DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
METODOLOGIA DIDATTICA.....	8
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA.....	9
STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE	10
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF	10
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)	11
5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITÀ CLIL	12
6. NUOVO CURRICOLO D’ISTITUTO PER L’EDUCAZIONE CIVICA	13
7. ORIENTAMENTO	18
I. QUADRO DI RIFERIMENTO D’ISTITUTO PER LA PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO.....	18
II. DESCRIZIONE DEL PERCORSO	20
III. SCHEDA DI SINTESI DEL MODULO	20
8. IL CONSIGLIO DI CLASSE	22
ALLEGATI.....	23
ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	24
ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	25
ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	26
ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	36
ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA.....	39
ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	43
ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	44
ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA	45
ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	46
ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI	47

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL'O.M. N°67 DEL 31/03/2025)

Il Documento del Consiglio di Classe elaborato per gli Esami di Stato 2024-25 recepisce le indicazioni ministeriali recate dall'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla seconda prova di cui all'art. 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte evidenzia altresì gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Indica, inoltre, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività di orientamento, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferiti all'a.s. 2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento esplicita anche i criteri di valutazione adottati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto dei PEI e dei PDP.

2. FINALITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

Con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto a conclusione dei percorsi liceali (DPR 89/2010) l'IMS "Margherita di Savoia" individua come obiettivo formativo prioritario, per tutti gli indirizzi, l'acquisizione delle abilità e competenze descritte di seguito.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO COMPLESSIVO DEGLI STUDENTI	14
STUDENTESSE	12
STUDENTI	2
RIPETENTI INTERNI	1
RIPETENTI DA ALTRE CLASSI	
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	4

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
ITALIANO	Giuseppina Falace	x	x	x
LATINO	Giuseppina Falace	x	x	x
SCIENZE UMANE	Antonia Maria Colasante	x	x	x
STORIA	Enrico Meloni	x	x	x
FILOSOFIA	Enrico Meloni	x	x	x
INGLESE	Girolamo Guarini			x
STORIA DELL'ARTE	Teresa Liccardo	x	x	x
MATEMATICA	Cristina De Santis			x
FISICA	Cristina De Santis			x
SCIENZE NATURALI	Massimiliano Cappelli	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	Michele Iuculano Cugna			x
I.R.C.	Rosario Sciarrotta	x	x	x
SOSTEGNO	Maria Lauria			x
	Adele Gini			x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 CSU, costituita da quattordici studenti, di cui dodici ragazze e due ragazzi, globalmente dimostra attenzione ed interesse nel corso delle lezioni. Sei alunni si avvalgono di un PDP per Disturbi Specifici di Apprendimento; una studentessa, proveniente da altra scuola e inseritasi nel gruppo classe all'inizio del quarto anno, a giugno dello stesso, ha ottenuto la certificazione necessaria alla stesura di un PEI differenziato che le consentirà di conseguire l'attestato. Per costoro si fa riferimento alla documentazione archiviata nei fascicoli personali. Nell'attività didattica si è evidenziata la partecipazione significativa di pochi studenti, particolarmente motivati all'apprendimento; la maggior parte, invece, ha manifestato discontinuità nello studio. Nei primi due anni del percorso liceale, la classe ha risentito particolarmente della difficile situazione determinatasi nel periodo della pandemia: oltre alle difficoltà della DAD, il clima di classe non consentiva un regolare svolgimento delle lezioni. All'inizio del triennio il numero degli studenti si è notevolmente ridotto e si è subito palesata una fragilità emotiva diffusa, insieme a numerose lacune sul piano dell'apprendimento e delle conoscenze. I docenti hanno svolto un lavoro intenso, mirato al consolidamento dell'autostima e all'orientamento dell'impegno, per il raggiungimento di risultati adeguati. Sul piano didattico ciò ha comportato rallentamenti nel ritmo di lavoro. Alcune discipline, infatti, hanno registrato un ritardo nello svolgimento degli argomenti e, talvolta, sono stati necessari tagli nei contenuti trattati per adeguare la programmazione ai ritmi lenti e agli interessi del gruppo classe per favorire al massimo l'apprendimento degli studenti.

Nel corso del quinto anno un discreto numero di studenti ha acquisito un metodo di studio, anche se permangono, per alcuni, difficoltà nell'ambito umanistico e scientifico. La classe ha maturato spiccate capacità di accoglienza, inclusione e reciproco supporto nei momenti di difficoltà. Nello studio della lingua inglese la classe ha raggiunto un'effettiva continuità soltanto nell'ultimo anno scolastico, nel corso del quale il docente ha orientato i suoi interventi didattici, anche al consolidamento dei contenuti pregressi, non completamente acquisiti, a causa del continuo avvicinarsi di docenti supplenti. La programmazione di Scienze Umane ha subito un brusco rallentamento nel secondo quadrimestre, dovuto alla prolungata assenza del docente titolare e alla difficoltà di reperire l'insegnante supplente. Alla fine del percorso liceale, si può affermare che le studentesse e gli studenti complessivamente abbiano raggiunto gli obiettivi di conoscenze e competenze previsti dai vari ambiti disciplinari e che siano in possesso degli strumenti necessari per affrontare l'Esame di Stato.

Nella trattazione dei contenuti disciplinari, i Docenti del Consiglio di classe hanno individuato i seguenti nuclei tematici, entro i quali poter predisporre i documenti per il colloquio dell'Esame di Stato.

1. L'uomo e la natura
2. La figura femminile
3. La guerra e i totalitarismi
4. Uomo e macchina
5. La felicità
6. Lo spazio e il tempo
7. La pazzia

METODOLOGIA DIDATTICA

L'organizzazione dell'attività didattica si è svolta in presenza e *on-line* attraverso il coordinamento degli organi preposti:

- ✓ Consiglio di classe
- ✓ Riunioni per dipartimenti
- ✓ Riunioni della Commissione P.O.F.
- ✓ Collegio dei Docenti

Come da norma, le attività curriculari sono state svolte in presenza.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione partecipata	Debating	Gruppi di lavoro	Laboratorio	Piattaforma G-Suite	Altro (specificare)
ITALIANO	x	X					
LATINO	x	X					
SCIENZE UMANE	x	X	x			x	
STORIA	x	X				x	
FILOSOFIA	x	X				x	
INGLESE	x	X					
STORIA DELL'ARTE	x	X				x	
MATEMATICA	x	X				x	
FISICA	x	X		x	x	x	
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X		
SCIENZE MOTORIE	x	X		x			
I.R.C.	x	X					

(Indicare con una X le metodologie utilizzate)

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

A. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ la frequenza e il rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione alla situazione iniziale
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ✓ le competenze di cittadinanza, declinate anche nella Griglia del comportamento

B. Per la valutazione degli obiettivi di apprendimento prefissati per gli alunni con bisogni speciali, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ attenzione alla specifica situazione del singolo studente, nella prospettiva di una individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
- ✓ livello di partecipazione dello studente alle attività proposte rispetto alle potenzialità del singolo;
- ✓ grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP.

C. Le tipologie di verifiche impiegate sono quelle indicate di seguito.

Verifiche scritte:

- Elaborati argomentativi
- Domande aperte
- Analisi e comprensione del testo
- Prove semi strutturate
- Test
- Compiti di realtà

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Discussioni
- Produzione e presentazione di materiali multimediali.

Ad integrazione delle attività proposte, sono stati utilizzati sussidi informatici quali: G-Suite di Google, piattaforme dei libri di testo, etc.

Per le tipologie di prove, la scelta è stata rimessa all'autonomia del docente, fermo restando il numero di verifiche stabilite dal Dipartimento.

La valutazione degli studenti con PEI o con PDP è stata effettuata in relazione agli obiettivi previsti nelle specifiche programmazioni. La relativa documentazione è allegata al presente documento, in forma riservata.

STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Gli studenti bisognosi di recuperare le carenze sono stati seguiti individualmente in itinere dai docenti della classe.

Le eccellenze sono state valorizzate tramite la partecipazione ai Campionati di Italiano, fase d'istituto e fase regionale. Campionato Nazionale delle Lingue, fase d'istituto. Olimpiadi di Matematica, gara d'istituto e gara distrettuale.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI PERSEGUITI
Corsa campestre	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di corsa in funzione del terreno 2. conoscere e applicare norme di sicurezza e comportamento in ambienti naturali 3. favorire la consapevolezza dei benefici dell'attività fisica per la salute e il benessere psicofisico 4. Promuovere il rispetto delle regole e degli altri partecipanti 5. Valorizzare l'ambiente naturale come contesto educativo e sportivo
Visita guidata al Museo Storico della Fisica "Enrico Fermi"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la vita e le scoperte di Enrico Fermi per comprenderne i legami con il clima storico e scientifico dell'epoca
Campionato (ex Olimpiadi) di Filosofia. XXXII Edizione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, attraverso la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads 2. Conoscere le regole per la stesura di un saggio filosofico
Olimpiadi di Matematica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le competenze logico-matematiche 2. Stimolare l'interesse per la matematica 3. Approfondire contenuti oltre il programma scolastico 4. Sfidare sé stessi 5. Valorizzare il talento
Visita didattica alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere aspetti della cultura artistica, europea e internazionale, evidenziando elementi di continuità e di rottura con i periodi precedenti. 2. Comprendere il legame tra produzione artistica e il clima storico, politico e sociale.
Mostra "Munch. Il grido interiore" - Palazzo Bonaparte - Roma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'intero percorso artistico di Munch, dagli esordi fino alle ultime opere, al fine di riconoscere gli elementi essenziali della tecnica, dello stile e del sentire dell'artista. 2. Comprendere l'unicità di Munch, capace di vivere il suo tempo e creare un linguaggio visivo innovativo.
Sportello disciplinare di Matematica e Fisica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recuperare le lacune e consolidare le competenze di base 2. Potenziare l'autonomia nello studio, aumentare la motivazione e migliorare il rendimento scolastico 3. Favorire una didattica personalizzata e creare un ambiente scolastico più inclusivo
Approfondimenti di Storia del Secondo Novecento	Analizzare e approfondire elementi di Storia Contemporanea, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si configurano come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti hanno potuto riflettere sul proprio percorso formativo, venire a conoscenza dell'offerta formativa dei vari atenei, sviluppare competenze trasversali, conoscere meglio il proprio potenziale, avvicinarsi alla realtà economico-sociale ed entrare in contatto con il mondo del lavoro nel quale condurrà il loro percorso di studi, con il fine generale di promuovere l'assunzione di un ruolo attivo da parte degli studenti nella costruzione del loro percorso di vita.

	PROGETTO	ENTE	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	ALUNNI PARTECIPANTI
III ANNO 2022/2023	Telefono rosa		Violenza sulle donne	10
	Proteo Brains	Link Campus Univ.	Realizzazione di questionari sul mondo giovanile	3
	Podcast Radio	Noisiamofuturo	Podcast	1
	Primo soccorso	Soc. Naz. Salv.	Procedura BLS per primi soccor.	3
	MYOS	LUISS	Realizzazione di Serie TV e abbattimento di stereotipi e barriere attraverso il linguaggio televisivo	1
	Next Generation	Uni Roma Tre	Orientamento	12
IV ANNO 2023/2024	<i>We don't need no educators!</i>	Palazzo Lateranense	Competenze storiche e museali	13
	Primo soccorso	Soc. Naz. Salv.	Procedura BLS per primi soccor.	9
	U.E.	Link Csmplus Univ.	Educazione civica europea	3
	Gen. Proteo	Link Campus Univ.	Realizzazione di questionari sul mondo giovanile	1
	Primo soccorso	Soc. Naz. Salv.	Procedura BLS per primi soccor.	8
	Ed. Alimentare	Soc. Naz. Salv.	Educazione finanziaria	2
	Start Up Your Life	Unicredit		1
V ANNO 2024/2025	Educazione Civica Europea	Link Campus University	Educazione Civica Europea	2

5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITA' CLIL

Il Decreto legislativo 15/03/2010 n° 87 istituisce l'insegnamento obbligatorio di una disciplina non linguistica in lingua straniera in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) negli ultimi anni di tutti i licei e degli istituti tecnici e a partire dal terzo anno nei licei linguistici.

Il Decreto Direttoriale 6 del 16/07/2012 definisce il Profilo ideale del Docente CLIL nel seguente modo: il docente dovrà possedere la conoscenza di una lingua straniera a livello C1 del QCE (Quadro Comune Europeo delle lingue); deve, inoltre, aver frequentato il corso di perfezionamento universitario in Metodologia CLIL per il valore di 20 CFU. Nonostante l'assenza di un numero adeguato di docenti con tale profilo professionale, l'IMS Margherita di Savoia è riuscito, in generale, ad attivare percorsi CLIL in tutte le classi quinte del suo Istituto.

Nello specifico, la classe ha svolto le seguenti attività:

DISCIPLINA NELLA QUALE SONO STATI SVOLTI I MODULI CLIL	FISICA
NUMERO MODULI EFFETTUATI	3
TITOLO DEI MODULI	<ul style="list-style-type: none">● MODULO 1: <i>Electric Charge and Coulomb's Law</i>● MODULO 2: <i>Electrical Circuits</i>● MODULO 3: <i>Introduction to the Magnetic Field</i>
ORE IMPIEGATE	5
COPRESENZA CON IL DOCENTE DI LINGUE	SI x NO

6. NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92;

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica recate dal D.M. 7 settembre 2024;

Il Liceo Margherita di Savoia di Roma ha approvato il seguente Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, deliberato da Collegio dei Docenti il 07/11/2024.

Il presente documento intende armonizzare il pre-esistente Piano Curricolare dell'educazione civica adottato dall'istituto con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento per la scuola secondaria di secondo grado definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida.

Per un'agevole lettura si presentano i tre nuclei tematici indicati come riferimento per la programmazione didattica (COSTITUZIONE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ-CITTADINANZA DIGITALE), nei quali si innestano le 12 competenze che si intendono sviluppare afferenti alle tre macro-aree indicate.

Ciascun Dipartimento Disciplinare ha individuato al suo interno, indirizzo per indirizzo e classe per classe, gli argomenti prescelti per sviluppare le 12 competenze *target* nel corso dell'intero ciclo scolastico.

Detti argomenti possono essere trattati sia all'interno del normale programma didattico, sia all'interno di particolari progetti disciplinari, sia all'interno di specifici progetti di orientamento.

Le ore annuali da destinare all'insegnamento dell'educazione civica sono, come da Linee Guida, 33.

NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO E COMPETENZE DA SVILUPPARE

COSTITUZIONE	
Competenza n° 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Competenza n° 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Competenza n° 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Competenza n° 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Competenza n° 5	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Competenza n° 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti

dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n° 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n° 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n° 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n° 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n° 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n°12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CLASSI QUINTE			LICEO DELLE SCIENZE UMANE	
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE DA SVILUPPARE	ARGOMENTI CON RIFERIMENTI AI NUCLEI TEMATICI	ORE
ITALIANO	Costituzione	N° 1, 2, 3, (Lettera A e B)	Il rapporto tra individuo e comunità: A) Lavoro e dignità; B) Impegno civile e legalità.	3
STORIA e FILOSOFIA	Costituzione	N° 1,2,3 (Lettera A)	A. Legalità e diritti civili B. Il metodo storiografico e l'utilizzo delle informazioni, delle fonti, dei contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole C. Etica dell'intelligenza artificiale	3
	Cittadinanza Digitale	N° 10 (Lettera B) N° 11,12 (Lettera C)		
SCIENZE UMANE	Costituzione	N° 1 (Lettera A) N° 3 (Lettera B)	A) La criminalità organizzata nel mondo contemporaneo: la situazione in Italia B) Inclusione	10
LINGUA INGLESE	Cittadinanza	N°1 (Lettera A)	A) The Fight for Equality, Civil Rights and Democracy.	5
MATEMATICA E FISICA	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N°5 (Lettera A)	A) Energie da fonti rinnovabili B) Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere	2
	Costituzione	N°1 (Lettera B)		
SCIENZE NATURALI	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N°5 (Lettera A) N°6 (Lettera B)	A) Il rischio vulcanico in Italia La difesa dal rischio vulcanico B) La difesa dai terremoti Che cosa fare in caso di terremoto	2
SCIENZE MOTORIE	Costituzione	N° 2, 4 (Lettera A)	A) Agenda 2030 - Educazione alla salute e al benessere: le cattive abitudini alimentari, junk food. - Educazione alla legalità ed al rispetto: doping e regolamenti delle discipline sportive - Rispetto delle norme digitali nello sport online B) Netiquette e rispetto nelle attività sportive digitali - Competizioni e fair play online - Educazione digitale per lo sportivo professionista - Costruzione della propria immagine digitale - Sicurezza e identità pubblica - Promozione di un sano equilibrio tra attività online e offline - Tempo di schermo e salute fisica - Stili di vita attivi in un mondo digitale	4
	Cittadinanza Digitale	10, 11, 12 (Lettera B)		
STORIA DELL'ARTE	Costituzione	N°1 (Lettera A)	A) I Beni culturali. - La legislazione dei Beni culturali in Italia. - Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale.	4
	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N° 7 (Lettera A)		
TOTALE ORE				33

RIPARTIZIONE DELLE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA		
DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
ITALIANO		3
STORIA E FILOSOFIA		3
SCIENZE UMANE	5	5
LINGUA INGLESE	3	2
MATEMATICA E FISICA		2
SCIENZE NATURALI		2
SCIENZE MOTORIE	2	2
STORIA DELL'ARTE		4
Tot. 33 ore	Ore 10	Ore 23

Per i contenuti si fa riferimento ai programmi svolti nelle singole discipline

DISCIPLINA	ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA	ORE
ITALIANO	Costituzione; Legalità, Solidarietà	3
STORIA e FILOSOFIA	LEGALITA' Il caso Moro nel contesto degli "anni di piombo"	3
SCIENZE UMANE	Inclusione 1. Differenza te Disadattamento/Disturbo/Disagio 2. Bullismo e Cyberbullismo: il contrasto attraverso l'educazione 3. Integrazione ed Inclusione: differenze leggibili attraverso l'evoluzione delle teorie pedagogiche 4. Excursus storico dell'iter legislativo che ha regolato la Scuola italiana e conoscenza della normativa vigente. La devianza La problematica definizione di devianza L'origine della devianza Merton: il divario tra mezzi e fini sociali	10
LINGUA INGLESE	Sustainable Development Goal 5: Gender equality and women's empowerment 326-327. The civil rights movement in the USA pp 434-435.	5
MATEMATICA E FISICA	Donne e scienza: la lunga strada verso la parità di genere 1. Il contributo delle donne nella storia della scienza 2. Le difficoltà incontrate dalle scienziate nei diversi contesti storici 3. L'effetto Matilda 4. Analisi di figure femminili significative nel campo scientifico 5. Educazione alla parità di genere e contrasto agli stereotipi 6. Collegamento tra parità di genere e Agenda 2030 – Obiettivi n. 4 (Istruzione di qualità) e n. 5 (Parità di genere)	2
SCIENZE NATURALI	A) Il rischio vulcanico in Italia La difesa dal rischio vulcanico B) La difesa dai terremoti Che cosa fare in caso di terremoto	2
SCIENZE MOTORIE	Educazione alla cittadinanza attiva 1. Il ruolo della donna nello sport Educazione alla salute 1. Alimentazione corretta 2. L'alimentazione e i disturbi alimentari (anoressia, bulimia) Le dipendenze sullo sport 1. Il fumo	4

	2. Il doping <i>Inclusione sport e disabilità</i> 1. Le paralimpiadi	
STORIA DELL'ARTE	I Beni Culturali La legislazione dei beni culturali in italia Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale	4
TOTALE ORE		33

7. ORIENTAMENTO

I. Quadro di riferimento d'istituto per la progettazione dei moduli di orientamento

Una delle riforme previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che hanno interessato il mondo della scuola è quella che ha per tema l'orientamento. Con il D. M. 328 del 22/12/2022 l'orientamento diventa non più soltanto la scelta di una facoltà universitaria o di una professione lavorativa, ma un processo complesso attraverso cui gli studenti vengono guidati a scoprire e valorizzare le loro potenzialità e i loro talenti.

Il richiamato D. M. introduce nel biennio della scuola secondaria di II grado 30 ore di orientamento per ciascun anno scolastico, anche extra-curricolari, e 30 ore di orientamento curricolari nel triennio.

Le 30 ore hanno un'impostazione modulare, ciò significa che possono essere gestite in modo flessibile, in piena autonomia da parte delle scuole, senza vincolo di orario settimanale o mensile. Il modulo di orientamento va inteso come uno strumento in grado di condurre gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, anno per anno, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione, tale da essere continuamente ricostruito durante i cinque anni di liceo.

L'istituto Margherita di Savoia ha portato la discussione a livello collegiale, quindi dipartimentale e, in fine, ha demandato a ciascun Consiglio di Classe (con il supporto del tutor dell'orientamento) il compito di disegnare moduli costruiti "su misura" per ciascuna classe, lasciando liberi gli insegnanti di tracciare un percorso didattico ritagliato all'interno di macroaree tematiche condivise, funzionali a sviluppare un certo tipo di competenze di vita, affinché l'adolescente possa giungere alla conoscenza di sé e del mondo, e quindi di sé nel mondo, acquisendo valori etici che si trasmettono attraverso il processo di orientamento stesso.

MACROAREE

- a. Ambiente, territorio e salvaguardia del patrimonio culturale
- b. Benessere e salute
- c. Storia, politica ed economia, geopolitica
- d. Ascoltare
- e. Parlare
- f. Leggere
- g. Scrivere
- h. Esprimersi mediante linguaggi non verbali
- i. Uso del digitale
- j. Diritti umani
- k. Scienze
- l. Etica
- m. Scienze umane

COMPETENZE DI VITA

Quelle competenze che aiutano l'individuo a trovare la propria dimensione personale in senso lato, nella società in cui vive, nell'ambiente di studio e poi di lavoro in cui si trova oggi e in cui si troverà domani:

- 1.competenza di pensiero sistemico;
- 2.normativa;
- 3.strategica;
- 4.collaborativa;
5. di pensiero critico;
6. di autoconsapevolezza;
- 7.di risolvere problemi;
- 8.di autoregolazione;
- 9.di flessibilità;
- 10.di benessere;
11. di empatia;
12. di comunicazione;
13. di collaborazione;
14. di gestione dei processi di apprendimento;
15. di pensiero esplorativo;
16. di definizione del problema

VALORI ETICI

1. sviluppo sostenibile (rispetto dell'ambiente, protezione del futuro, visione globale)
2. cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità)
3. percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità come strumento per incidere attivamente sul sociale (senso del futuro, senso del cambiamento, senso di auto-efficacia)
4. rispetto degli altri (spirito di collaborazione, percezione dell'altro come risorsa, senso della pluralità dei punti di vista)
5. rispetto di se stessi (accettazione dei propri punti di debolezza, accettazione del proprio corpo, non violenza contro se stessi, attivazione di pratiche a favore della propria salute)

All'interno dei moduli progettati per il triennio sono state inserite le attività di PCTO.

Al modulo possono concorrere diverse discipline e diversi insegnanti, anche collaborando con formatori ed organizzazioni esterni, utilizzando diversi spazi didattici e vari approcci metodologici, ma tutte le attività devono convergere in maniera unitaria al perseguimento delle medesime finalità educative.

Il titolo assegnato al modulo riassume la tipologia di intervento di orientamento che si vuole effettuare.

II. Descrizione del percorso

Il C.d.C. dopo aver preso visione globale dei percorsi PCTO degli alunni e in continuità col percorso di orientamento dello scorso anno ha ritenuto di operare le sue scelte per favorire lo sviluppo da parte degli studenti di competenze di autonomia sociale e consapevolezza della Storia del territorio - in particolare quella Contemporanea - nel quale vivono per poter leggere meglio alla luce di questa parte della propria storia personale, attraverso la percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità e una profonda riflessione sul proprio ruolo all'interno della società.

III. Scheda di sintesi del modulo

MODULO ORIENTAMENTO DELLA CLASSE V CSU	
DOCENTE TUTOR:	Prof. Rosario Sciarrotta
MACROAREA TEMATICA IN CUI SI INSERISCE IL PERCORSO	Ambiente, territorio e salvaguardia del patrimonio culturale
TITOLO	<i>Responsabilità individuale e costruzione della Società: la strada maestra insegnata dalla Storia Contemporanea per il cammino e i diritti dei Giovani</i>
DISCIPLINE COINVOLTE /DOCENTI COINVOLTI	Italiano – Storia – I.R.C. – Scienze Umane – Fisica – Storia dell'Arte
FIGURE ESTERNE / FORMATORI/ ORGANIZZAZIONI/ ENTI DI SUPPORTO	Museo Palazzo Lateranense GNAM Cinema Ricercatori del CREF
FINALITÀ DA RAGGIUNGERE	<ol style="list-style-type: none">1. Impegnarsi nella valorizzazione del patrimonio culturale (rispetto dell'ambiente, protezione del futuro, visione globale)2. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità)3. Iniziare ad avere consapevolezza e percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità come strumento per incidere attivamente sul sociale (senso del futuro, senso del cambiamento, senso di auto-efficacia)4. Impegnarsi in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando l'importanza del patrimonio artistico-culturale come volano per il futuro.
ANNO DI CORSO	Quinto
INDIRIZZO DI STUDIO	Liceo delle Scienze Umane
MEZZI E STRUMENTI (AULA, USO DEL LABORATORIO, USCITE DIDATTICHE ... ALTRO)	Uscite didattiche – Aula – Laboratorio linguistico
METODOLOGIE	Laboratori tematici, audiovisivi, lavori di gruppo, dibattiti.
DURATA (SETTIMANE, MESI, ANNO SCOLASTICO; INIZIO E FINE)	Da novembre 2024 ad aprile 2025

ATTIVITÀ	FINALITÀ	PERIODO	DOCENTE	ORE
Cinema Il ragazzo coi pantaloni rosa	Educazione alla diversità, all'inclusione e ai Diritti Orientamento alla scelta Progettare il futuro Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte Sviluppare empatia. Competenza di pensiero sistemico Competenza di pensiero critico.	19 Dicembre 2024	Iuculano	4
Orientamento alla scelta Universitaria	Orientamento alla scelta Progettare il futuro Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte Sviluppare empatia. Competenza collaborativa. Competenza di pensiero sistemico Competenza normativa. Competenza di pensiero critico.	Dicembre 2024- Marzo 2025	Sciarrotta	8
L'agenda 2030: analisi degli obiettivi inerenti alla eco sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente	Orientamento alla scelta Progettare il futuro Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte Sviluppare empatia. Competenza collaborativa. Competenza di pensiero sistemico Competenza normativa. Competenza di pensiero critico.	Ottobre 2024	Colasante	10
Museo Storico della Fisica Enrico Fermi: approfondimento del legame tra gli avvenimenti storici più importanti del '900 e le scoperte della fisica che li hanno accompagnati. Studio dei meccanismi reali di come funzionano le scoperte scientifiche.	Orientamento alla scelta Progettare il futuro Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte Sviluppare empatia. Competenza collaborativa. Competenza di pensiero sistemico Competenza di pensiero critico.	14 Maggio 2025	De Santis	4
Visita alla G.N.A.M Le Avanguardie	Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte Sviluppare empatia. Competenza collaborativa. Competenza di pensiero sistemico Competenza di pensiero critico.	Dicembre	Sciarrotta	3
Visita a Palazzo Bonaparte e alla mostra: "Munch. Il Grido interiore"	Pensarsi attivi costruttori delle proprie scelte Sviluppare empatia. Competenza collaborativa. Competenza di pensiero sistemico Competenza di pensiero critico.	Aprile	Liccardo	4

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	NOME DOCENTE
ITALIANO	Giuseppina Falace
LATINO	Giuseppina Falace
SCIENZE UMANE	Antonia Maria Colasante
STORIA	Enrico Meloni
FILOSOFIA	Enrico Meloni
INGLESE	Girolamo Guarini
STORIA DELL'ARTE	Teresa Liccardo
MATEMATICA	Cristina De Santis
FISICA	Cristina De Santis
SCIENZE NATURALI	Massimiliano Cappelli
SCIENZE MOTORIE	Michele Iuculano Cugna
I.R.C.	Rosario Sciarrotta
SOSTEGNO	Maria Lauria
	Adele Gini

ALLEGATI

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

- ITALIANO
- LATINO
- SCIENZE UMANE
- STORIA
- FILOSOFIA
- STORIA DELL'ARTE
- INGLESE
- SCIENZE NATURALI
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE MOTORIE
- I. R. C.

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	
Delibera del CDD 26 aprile 2023 aggiornata in recepimento dell'art. 11 dell'O.M. n°67 del 31/03/2025	
<p>CRITERI PER LA DELIBERA DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO</p> <p><i>(In aggiunta a quanto prescritto dalle norme di legge)</i></p> <p><i>(È sufficiente la presenza di <u>una</u> sola voce)</i></p>	Criteria a. s. 2024-2025
	a) gravi e/o diffuse insufficienze tali da non poter consentire un adeguato recupero estivo/tali da non poter sostenere l'esame di Stato
	b) non motivata, inadeguata partecipazione alle attività didattiche, tale da comportare grave pregiudizio agli apprendimenti e alla loro valutazione
	c) mancato raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
<p>DEROGHE AL REQUISITO DELLA FREQUENZA DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 7 DEL DPR 122/2009, PER CASI ECCEZIONALI</p>	a) Documentati motivi di salute certificati per tempo
	b) Status riconosciuto di studente-atleta
<p>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO O MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</p> <p><i>(È necessaria la presenza di <u>due</u> voci)</i></p> <p><i>Se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 si attribuisce il punteggio massimo della fascia</i></p>	a) superare il centro della fascia della banda di oscillazione (≥ 0.50), anche in presenza di debiti scolastici
	b) essere stati assidui alle lezioni (con media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale)
	c) avere partecipato con profitto alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola (certificazioni linguistiche, gruppo sportivo, tutoraggio, partecipazione alle attività di recupero pomeridiane, etc.)
	d) saper effettuare collegamenti interdisciplinari

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

<p><i>Per la valutazione finale degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli studenti con bisogni educativi speciali, si terrà conto dei seguenti criteri:</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • attenzione alla specifica situazione di disagio del singolo studente, tenendo conto della individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
<ul style="list-style-type: none"> • livello di partecipazione dello studente alle attività proposte;
<ul style="list-style-type: none"> • grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi dipartimentali, e agli obiettivi individuati dal Consiglio di classe

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ISTITUTO MAGISTRALE "MARGHERITA DI SAVOIA" - ROMA								
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO APPROVATA IN CDD IN DATA 18/05/2021								
<p>Gli indicatori A, B e C misurano il grado in cui è presente un certo comportamento desiderabile da parte dello studente relativamente all'osservanza delle regole e delle consegne in presenza e in Dad; pertanto rientrano nell'area del Regolamento di Disciplina. La presenza di note può incidere sul voto di comportamento in correlazione con la gravità dell'infrazione commessa</p>								
<p>Gli indicatori D, E, F rappresentano, invece, una declinazione delle competenze chiave 2018 da sviluppare negli allievi su raccomandazione della Commissione e del Consiglio Europeo (competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze imprenditoriali, competenze in materia di cittadinanza). All'interno della valutazione delle competenze chiave, rientrano anche le competenze trasversali e per l'orientamento acquisite mediante i PCTO</p>								
<p>*Per ottenere la media dei punteggi, sommare i singoli voti e poi dividere per sei. Nell'ultima colonna gialla il coordinatore inserisce la propria proposta di voto, vista la media. La presenza di note può influire sulla valutazione espressa dal CDC</p>								
	INDICATORE A	INDICATORE B	INDICATORE C	INDICATORE D	INDICATORE E	INDICATORE F		
GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO	Impegno nello studio, rispetto delle consegne, affidabilità.	Rispetto delle regole scolastiche (frequenza, puntualità, giustificazione assenze e ritardi). Rispetto delle regole nella attività esterne (attività extra-curricolari).	Rispetto delle persone (adulti e compagni) in situazioni interne/esterne.	Curiosità conoscitiva, interesse, vivacità intellettuale.	Spirito di collaborazione, adattabilità, flessibilità, capacità di ascoltare.	Iniziativa, creatività, autonomia.	MEDIA VOTI*	PROPOSTA DI VOTO
Cognome Nome Alunno/a	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	MEDIA	Proposta di voto del coordinatore

TIPOLOGIA A TRACCIA 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*

Fuori il vento era calato ad un filo. Gli alberi non muggivano né grondavano più, il fogliame ventolava appena, con un suono musicale, insopportabilmente triste... *“Somewhere over the rainbowskies are blue, and the dreams that you dare to dream really do come true”*.

Ai bordi del paese un cane latrò, ma breve e spaurito. Scuriva precipitosamente, ma sopra le creste resisteva una fascia di luce argentea, non come un margine del cielo ma come una effusione delle colline stesse.

Milton si rivolse alle alture che stavano tra Treiso e Mango, il suo itinerario di domani. Il suo occhio fu magnetizzato da un grande albero solitario, con la cupola riversa e come impressa in quella fascia argentata che rapidamente si ossidava. “Se è vero, la solitudine di quell’albero sarà uno scherzo in confronto alla mia”. Poi, con infallibile istinto, si orientò a nord-ovest, in direzione di Torino, e disse udibilmente: “Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho tanto bisogno che non sia vero”. Domani, ad ogni costo, avrebbe saputo. Se Leo¹ non gli avesse accordato il permesso, se lo sarebbe preso, sarebbe scivolato via ugualmente, scostando ed insultando tutte le sentinelle per via. Pur che resistesse fino a domani. C’era di mezzo la più lunga notte della sua vita. Ma domani avrebbe saputo. Non poteva più vivere senza sapere e, soprattutto, non poteva morire senza sapere, in un’epoca in cui i ragazzi come lui erano chiamati più a morire che a vivere. Avrebbe rinunciato a tutto per quella verità, tra quella verità e l’intelligenza del creato avrebbe optato per la prima.

“Se è vero...” Era così orribile che si portò le mani sugli occhi, ma con furore, quasi volesse accecarsi. Poi scostò le dita e tra esse vide il nerore della notte completa.

I suoi compagni erano risaliti tutti dal fiume. Erano anormalmente quieti stasera, non meno che avessero uno dei loro steso nella navata della chiesa, in attesa della sepoltura. Dai loro locali usciva un brusio non superiore a quello che si levava dalle case dei paesani. L’unico ad alzare la voce era il cuciniere.

I suoi compagni, i ragazzi che avevano scelto come lui, venuti al medesimo appuntamento, che avevano gli stessi suoi motivi di ridere e di piangere... Scrollò la testa. Oggi era diventato indisponibile, di colpo, per mezza giornata, o una settimana, o un mese, fino a quando avesse saputo. Poi forse, qualcosa sarebbe stato nuovamente capace di fare per i suoi compagni, contro i fascisti, per la libertà.

Il duro era resistere fino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato per il paese tutta la notte,

¹Leo è il comandante del gruppo partigiano cui appartiene Milton, accampato a Treiso, piccolo paese delle Langhe piemontesi, in provincia di Cuneo.

sarebbe andato da una sentinella all'altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l'alba sarebbe spuntata sulla strada per Mango.

“La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo”. Domani, sapesse di lasciare il povero Leo solo davanti ad un attacco, dovesse passare in mezzo ad una brigata nera.

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Torino, Einaudi, 1986.

Il romanzo “Una questione privata”, pubblicato nel 1963, è ambientato nelle Langhe durante la guerra partigiana, dopo l’armistizio dell’8 settembre 1943. Paesaggi e situazioni sono familiari all’autore che militò nelle forze partigiane. Nel romanzo, sullo sfondo delle vicende belliche, si snoda la storia di Milton, uno studente universitario partigiano (quasi una controfigura di Fenoglio stesso), che è alla ricerca di risposte personali. Il ragazzo, infatti, ha appena saputo che Fulvia, di cui è innamorato, ha avuto una storia sentimentale con il suo amico Giorgio, partigiano anche lui; Milton decide di cercarlo il giorno dopo per sapere da lui stesso la verità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il testo con attenzione alla dimensione emotiva e psicologica del protagonista.
2. Analizza le scelte dell’autore con riferimento alla voce narrante e al punto di vista della narrazione.
3. Definisci il registro stilistico utilizzato dall’autore con riferimento alla sintassi e alle scelte lessicali.
4. Della vicenda è partecipe il paesaggio: la sua presenza è descritta oggettivamente o filtrata attraverso uno sguardo soggettivo? Motiva con esempi puntuali tratti dal testo.
5. Milton, il protagonista, è colto in un atteggiamento sospeso tra una dimensione privata ed una pubblica. Illustra la sua condizione.

Interpretazione

Il personaggio di Milton incarna una tipologia di eroe molto lontana dal modello epico tradizionale, in quanto dà voce al disagio di un giovane che, incalzato dagli eventi drammatici della guerra e della Storia, vive il dilemma di chi è chiamato a scegliere tra una dimensione privata e una pubblica e politica. Alla luce di queste considerazioni, proponi una tua riflessione sulle figure dei giovani eroi o antieroi protagonisti di numerose opere letterarie, artistiche e cinematografiche facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze di lettura.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA A TRACCIA 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANA

ALDA MERINI, *A tutti i giovani raccomando*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Alda Merini, *La vita facile*, Milano, Bompiani, 1996.

1. *Simulacri*: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa alludono?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Comunicazione e potere

“Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa”. Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo se stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul *Guardian*. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi di informazione: il presidente degli Stati Uniti d’America sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d’informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone.

E finiscono per diventare la verità.

Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un’istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I *tweet* di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del “framing preventivo”, che servono a dare un’interpretazione dei fatti prima che lo facciano gli altri. Ci sono i “diversivi”, per distogliere l’attenzione da questioni delicate. C’è il “cambio di direzione”, quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c’è il “ballon d’essai”, per vedere come le persone reagiscono a un’idea.

Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evitando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l’attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

GIOVANNI DE MAURO, *Diversivi*, *www.internazionale.it*, 21 giugno 2018.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema sviluppato nel testo e riassume in una breve frase il contenuto di ogni capoverso.
2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
3. Che cosa intende l’autore con l’espressione “involontari megafoni”?
4. Spiega il titolo dell’articolo e sostituisilo con uno più informativo e meno allusivo.
5. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano ad un ambito particolare: quale? Per quale ragione, a tuo avviso, l’autore fa questa scelta?
6. Rifletti sulle scelte stilistiche dell’autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.

PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni espresse nell’articolo, rifletti sul rapporto tra potere e comunicazione basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e facendo riferimento anche ad esempi tratti dalla storia più o meno recente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Energia per l'astronave Terra

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene(1) è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli, 2018.

(1) Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

La memoria e la storia

La memoria è spesso stata pensata dagli storici come un fastidioso ostacolo. Il loro atteggiamento è stato incoraggiato e confermato da filosofi, scienziati, romanzieri, che hanno considerato la storia indegna di stima o, addirittura, pericolosa proprio a causa del suo legame con la memoria. Tutta la controversia sulle virtù della storia, che ha tanto appassionato il secolo XVII, fa parte di una polemica, più ampia e più complessa, contro il primato della tradizione. Galileo disprezza i “dottori di memoria” (così chiama gli storici), sempre pronti a vivere di ricordi, e ribadisce più di una volta la loro inferiorità nei confronti dei filosofi naturali e di tutti coloro che si interrogano sui principî di verità. L’opinione di Pascal è molto simile: diversamente dalle scienze del ragionamento [...], tese a scoprire verità nascoste, le scienze della memoria (storia, teologia, geografia, giurisprudenza) si affidano dogmaticamente alle sentenze pronunciate dagli antenati. La dimenticanza del passato è un atto di civiltà anche per Bacone. In un modo o nell’altro, tutti e tre considerano la storia come una disciplina che non sa dimenticare, schiava del passato, destinata, quindi, a soggiacere al principio di autorità. Lo stesso rimprovero sarà pronunciato da più parti alla fine dell’Ottocento e nei primi decenni del Novecento. [...] Più di recente, tuttavia, gli storici hanno dovuto far fronte a tutta una serie di manipolazioni del Passato. Come ha scritto Yosef Hayim Yerushalmi, nel mondo in cui viviamo il problema da affrontare non è più solo il declino della memoria collettiva e la sempre minore consapevolezza del proprio passato; “è la violazione brutale di quanto la memoria ancora conserva, la distorsione deliberata delle testimonianze storiche, l’invenzione di un passato mitico per servire i poteri delle tenebre”. E se si avverasse la profezia di George Orwell, se il passato, cominciando da ieri stesso, venisse virtualmente abolito? Di fronte agli agenti dell’oblio, persino la letteratura ha cessato il fuoco contro la memoria [...]. Da Gunther Grass a Izrail Metter, da Milan Kundera a Philip Roth, tutti esprimono, al contrario, un forte bisogno di passato. Questo bisogno riguarda il male: oggi vogliamo ricordare essenzialmente il male. Mentre un tempo la riflessione morale cercava l’eccellenza, suggeriva degli esempi da seguire, oggi segnala il male, nella sua ordinarietà. [...]

Quello che ci appare insopportabile è l’idea che persino i crimini più atroci possano cadere nell’oblio, che anche l’orrore possa trasformarsi in polvere: che la neve abbia coperto le fosse comuni in Ucraina e i campi dell’Anatolia dove gli armeni vennero fatti marciare incontro alla morte [...]. Neppure i delitti più immondi sono immortali [...]. Contro questo pericolo, molti storici hanno accettato l’idea del dovere della memoria. Il problema è stato posto direttamente da Yerushalmi, quando si è chiesto: “di quanta storia abbiamo bisogno?”. Pur apprezzando il valore dell’oblio, egli ha risposto che in questa congiuntura sociale e politica dobbiamo ricordare; e che lo storico, con la sua rigorosa passione per i fatti, per le prove e le testimonianze, deve montare la guardia “contro coloro che fanno a brandelli i documenti, contro gli assassini della memoria e i revisori delle enciclopedie, contro i cospiratori del silenzio” [...]. La risposta di Yerushalmi non ha convinto tutti quanti. Yehuda Elkana, deportato ad Auschwitz all’età di dieci anni, ha espresso la preoccupazione che l’olocausto permei troppo profondamente la coscienza di Israele: “non credo ci sia oggi per i governanti di questa nazione compito educativo e politico più importante di quello di scegliere la vita, di dedicare loro stessi alla costruzione del nostro futuro. Devono cessare di preoccuparsi continuamente di simboli, di cerimonie e di lezioni dell’olocausto. È giunto il momento di sradicare le nostre vite dall’oppressione di questo ricordo” [...].

Come possiamo scegliere tra il bisogno di memoria e quello di oblio in sé? E ha senso pensare a questi due bisogni come se fossero in contrapposizione?

Sabina Loriga, *Paul Ricoeur e il compito dello storico*, «Aperture» n. 10, 2001.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo evidenziando i punti salienti dell'argomentazione dell'autrice.
2. Quali argomenti usano i sostenitori dell'importanza della memoria e quali altri quelli che invece sono favorevoli all'oblio?
3. Perché ciò che si vuole più ricordare è il male e non più l'*exemplum* da seguire?
4. Qual è la preoccupazione espressa da Yehuda Elkana?

Produzione

Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo sviluppando le tue considerazioni circa il valore della memoria nella costruzione dell'identità e del percorso di vita del singolo individuo e delle intere comunità. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano.

TIPOLOGIA C TRACCIA 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA C TRACCIA 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo".

(Alessandro Leogrande, *La frontiera*, 2015)

A partire dalle considerazioni dello scrittore e giornalista Alessandro Leogrande, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	parziale	sufficiente	appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	incerta	sufficiente	adeguata	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	Sufficiente	puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	parziale	sufficiente	Valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguata	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	frammentaria	Sufficiente	Puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	Valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Modesta	incerta	Sufficiente	Soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___ /40
PUNTEGGIO TOTALE						___ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO _____
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PER GLI STUDENTI CON DSA

La griglia di valutazione della Prova scritta per gli studenti con DSA viene uniformata al modello di base adottato dal Dipartimento per quanto riguarda gli indicatori specifici della tipologia di scrittura, mentre, in relazione agli indicatori generali, si ritiene opportuno eliminare la voce riferita alle competenze ortografiche e morfologiche e diminuire il peso dell'indicatore riguardante la padronanza lessicale. In tal modo il punteggio massimo attribuibile agli indicatori generali viene a modificarsi passando da 60 a 48 punti. Nel calcolo complessivo si procederà a riportare il punteggio in sessantesimi moltiplicando il punteggio ottenuto in /48 per 1.25.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	sufficiente	Appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	sufficiente	Adeguate	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	sufficiente	Puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	lacunosa	frammentaria	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	modesta	incerta	Sufficiente	soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, *Esperienza e educazione*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione frammentaria	1-2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

N.B. non verrà valutata la correttezza ortosintattica

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	LETTERATURA ITALIANA
CLASSE	5CSU
DOCENTE	PROF.SSA GIUSEPPINA FALACE

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1.	La Divina Commedia	<ul style="list-style-type: none"> – La configurazione fisica dell’oltretomba dantesco – La struttura simmetrica del poema – Contenuto, la pena del contrappasso, la composizione delle tre Cantiche – Il racconto di un viaggio: il poeta e le sue guide – Le diverse facce delle cose: realismo, allegoria, interpretazione figurale. – Il giudizio: il passato, il presente, il futuro. – La genesi politico-religiosa del Poema. – Il genere della Commedia. – Gli antecedenti culturali del poema. – Il titolo della “Comedia” e il plurilinguismo dantesco. – Dante narratore e Dante protagonista. – Le differenze e le analogie tra le tre Cantiche. – Dante e il Medioevo. 	
	<p>Paradiso</p> <p>Le figure femminili del poema</p>	<ul style="list-style-type: none"> – La struttura, i cieli, i gradi di Beatitudine – La vera sede dei Beati. – Lo sforzo stilistico verso il sovrumano. – La Storia dell’Aquila romana. – Giustiniano e Teodora. – Il Corpus Iuris Civilis. – Beatrice – Francesca – Marzia – Pia de’ Tolomei – Nella – Piccarda Donati 	<p>L’inno alla carità: CANTO I vv1/21 CANTO III vv9/78; 97 /130</p> <p>Destino dell’Impero: CANTO VI vv.1/111</p> <p>Cacciaguida e la Firenze Antica: CANTO XV vv25/48; vv88/148 CANTO XVII vv46/99; 106/142</p> <p>Inferno Canto II vv 52-142, Canto XXX vv 22-81 Canto V vv 46-142</p> <p>Purgatorio Canto I vv76-99</p>

		– Costanza D’Altavilla	Canto V vv 130-136 Canto XXIII vv85-111 Paradiso Canto III , vv 9-78; vv 97-120
	L’impegno politico di Dante	– La corruzione di Firenze: “Superbia, invidia, avarizia” – La decadenza dell’Italia – Il destino dell’Impero	Inferno Canto VI vv40/93 Purgatorio Canto VI vv58/151 Paradiso Canto VI , vv 1-111
	Le profezie dell’esilio	– Farinata Degli Uberti – Brunetto Latini – Provenzano Salvani – Gentucca – Cacciaguida	Inferno Canto X vv21-51; vv 73-93 Inferno Canto XV vv46-78; vv88-99 Purgatorio Canto XI vv121-142 Purgatorio Canto XXIV vv37-48 Paradiso Canto XV ,vv 25-36, vv 88-148
2.	L’Italia post-unitaria	Lo scenario: storia, società, cultura, idee.	
3.	La Scapigliatura	La contestazione ideologica La scapigliatura, la modernità e il romanticismo straniero, un’avanguardia mancata.	
4.	Il Naturalismo francese	I fondamenti teorici La poetica di Zola	
5.	Il verismo Italiano: Giovanni Verga	La diffusione del Naturalismo La poetica di Verga e Capuana L’isolamento di Verga Giovanni Verga La vita La svolta verista Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: l’impersonalità, la regressione, l’eclissi dell’autore il linguaggio. L’ideologia verghiana: il pessimismo, il diritto di giudicare, il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: Verga e Zola, due tecniche narrative e due ideologie a confronto. Il ciclo dei “Vinti” “I Malavoglia”: l’intreccio, l’irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell’idealizzazione del mondo rurale, la costruzione bipolare del	Da “Vita nei Campi” : “Rosso Malpelo” Da “Novelle Rusticane” “La Roba” Da “I Malavoglia” : “I vinti e la fiumana del progresso”; “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”; “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” Da “Mastro don Gesualdo” testi scelti: “La tensione faustiana del self made man” “La morte di Mastro Don Gesualdo” Lettura integrale del testo: “Mastro don Gesualdo”

		<p>romanzo.</p> <p>La Religione della roba</p> <p>Mastro Don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità.</p>	
6.	Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> – Le origini del termine – La visione del mondo decadente – Gli strumenti irrazionali della conoscenza – La poetica del decadentismo – Le tecniche espressive – Temi e miti della letteratura decadente – Decadentismo e romanticismo – Decadentismo e naturalismo – Decadentismo e Novecento – Simbolismo 	Verlaine "Langue"
7.	Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> – La vita – L'estetismo e la sua crisi. – Il Piacere – Romanzi del "Superuomo": D'Annunzio e Nietzsche: – Il trionfo della Morte", – "Le Vergini delle rocce", – Le Laudi; "Alcyone" – L'Oltreuomo e il Superuomo: la forzatura del pensiero nietzschiano; – L'avventura di Fiume, – Volo su Vienna – La Carta del Carnaro 	<p>Dal "Piacere":</p> <p>"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti"</p> <p>"Una fantasia in bianco maggiore"</p> <p>Da "Alcyone"</p> <p>"La pioggia nel pineto"</p> <p>"La sera fiesolana"</p>
8.	Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> – La vita – La visione del mondo: la matrice positivista, i simboli – La poetica: "Il Fanciullino" e la poesia pura. – L'ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria, il nazionalismo, la mitizzazione del piccolo proprietario terriero – I temi della poesia pascoliana: i miti, gli intenti pedagogici e predicatori, le angosce del mondo moderno. – Le soluzioni formali: sintassi, lessico, figure retoriche, aspetti fonici. – Le raccolte poetiche: "Myricae" 	<p>Da "Myricae"</p> <p>"Arano"</p> <p>"X agosto"</p> <p>"L'assiuolo"</p> <p>Da "I Canti di Castelvecchio"</p> <p>"Il gelsomino notturno"</p> <p>"La mia sera"</p> <p>Da "Il fanciullino":</p> <p>"Una poetica decadente"</p>

		<ul style="list-style-type: none"> – “I canti di Castelvecchio” – “Il fanciullino “e “Il superuomo”: due miti complementari – Angosce e lacerazioni della civiltà moderna – Socialismo evangelico 	
9.	La stagione delle avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> – Il primo Novecento: il contesto storico e sociale, l’ideologia – La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e i loro manifesti. – I Futuristi e Filippo Tommaso Marinetti 	<p>Da F. T. Marinetti “Manifesto del futurismo” “Manifesto tecnico della letteratura futurista “Bombardamento”</p>
10.	I crepuscolari	<p>Tematiche e modelli. Guido Gozzano e il poeta dello “shock”</p>	<p>“La signorina Felicità ovvero la Felicità” strofa I vv1-48; strofa II vv49-60; strofa III vv73-120; strofa IV/V vv235-289; strofa VIII vv381-434</p>
11.	Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> – La vita – La cultura di Svevo: i maestri del suo pensiero (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin). – I rapporti con la psicanalisi e con il marxismo. – “Una vita”. Titolo, vicenda, l’impostazione narrativa, “l’Inetto”. – “Senilità”: la vicenda, la struttura psicologica e la cultura del personaggio, l’Inetto e il Superuomo, l’impostazione narrativa. – “La coscienza di Zeno”: l’impianto narrativo, il trattamento del tempo, la vicenda, la funzione critica di Zeno, l’inettitudine e l’apertura al mondo. – La positività della malattia – Svevo e la psicoanalisi: una liquidazione della psicoanalisi e di quale psicoanalisi 	<p>Da “Una Vita” “Le ali del gabbiano”</p> <p>Da “Senilità” “La trasfigurazione di Angiolina”</p> <p>Da “La coscienza di Zeno” “La morte del padre” “La salute “malata” di Augusta” “La morte dell’antagonista”</p>
12.	Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> – La vita – La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell’identità individuale, “le trappole”, il 	<p>Da “Novelle per un anno” “Il treno ha fischiato” “La patente” “C’è qualcuno che ride”</p>

		<p>rifiuto della socialità, l'incomunicabilità,</p> <ul style="list-style-type: none"> – La poetica: “l’umorismo”, la definizione di arte. – Le novelle: la divisione e i temi – I Romanzi. – “L’esclusa” – “Il fu Mattia Pascal”: la liberazione e il ritorno alla trappola; la libertà irraggiungibile e i legami inscindibili con l’identità personale – “Uno, nessuno e centomila”: la presa di coscienza della trappola, la distruzione delle “forme”, sconfitta e guarigione. – Il teatro: la rivoluzione teatrale; – “Il giuoco delle parti”, – “Enrico IV” – “Sei personaggi in cerca d’autore” – “Così è, (se vi pare)”, – “Pensaci Giacomino” – Il grottesco: il sentimento del contrario e il doppio 	<p>“La Giara”</p> <p>Lettura integrale testo: “Il fu Mattia Pascal”; “Uno, nessuno, centomila”</p> <p>Testi scelti “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”; “Nessun nome”</p> <p>Il teatro: “Sei personaggi in cerca d’autore”</p>
13.	Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none"> – La vita – La linea anti-novecentista. – “Il Canzoniere”: la struttura, i fondamenti della poetica, i temi, le caratteristiche formali. – Saba e la psicanalisi 	<p>Da “Il Canzoniere” “La capra” “Trieste” “Città vecchia” “Ulisse” “Mio padre è stato l’assassino”</p>
14.	Giuseppe Ungaretti	<p>DA SVOLGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> – La vita – Il senso della poesia e della parola. – L’analogia – “L’Allegria”: Il titolo, la struttura, i temi; – Il Dolore” – Lo stile 	<p>Da “L’Allegria”: “In memoria” “Il porto sepolto” “Veglia” “Soldati” “San Martino del Carso” “Mattina”</p> <p>Dal “Dolore”: “Non gridate più”</p>
15.	Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> – La vita – Il pensiero – “Il correlativo oggettivo” – “Ossi di seppia”: Il titolo e il tema dell’aridità; la memoria e” la divina indifferenza”; Il varco”, lo stile – Ungaretti Montale e Saba: tre poetiche a confronto 	<p>Da “Ossi di seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Merigiare pallido e assorto” “Non chiederci la parola”</p>

16.	Educazione Civica Costituzione, legalità, solidarietà.	<p>– Il rapporto tra individuo e comunità: lavoro, dignità e legalità.</p>	<p>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista. Da "Vita nei Campi": "Rosso Malpelo" Da "I Malavoglia" "I Malavoglia e la dimensione economica" Da "Mastro don Gesualdo testi scelti": "La tensione faustiana del self made man" Il mondo del lavoro della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento La dignità della persona di fronte all'orrore della Storia; Ungaretti "Veglia" "Soldati" "San Martino del Carso" "Mattina" Dal "Dolore": "Non gridate più" da Dolore La solidarietà tra uomini: Leopardi, "La Ginestra" Saba: "La capra" "Trieste" "Città Vecchia"</p>
-----	---	--	--

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	LINGUA e LETTERATURA LATINA
CLASSE	5CSU
DOCENTE	PROF.SSA GIUSEPPINA FALACE

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1	Età giulio-claudia	Contesto storico e culturale La successione di Augusto, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone. La vita culturale e l'attività letteraria nell'età Giulio-Claudia Il controllo politico della cultura e la repressione del dissenso. La mancanza di una politica culturale e la sua rifioritura sotto Nerone. Lo stoicismo e l'opposizione al regime. Emulazione e manierismo delle tendenze stilistiche.	
2.	Seneca	La vita. Elementi di distacco dallo stoicismo e giustificazioni. I "Dialogi" Caratteristiche della raccolta e l'impostazione diatribica; i dialoghi di genere consolatorio : "Consolatio ad Marciam", "Consolatio ad Helviam matrem", "Consolatio ad Polybium". I dialoghi-trattati : "De ira", "De vita beata", "De brevitae vitae". I trattati : "De clementia", "Naturales quaestiones" e fiducia del progresso scientifico. Le Epistole a Lucilio : il tono colloquiale e il procedere asistemico. Lo scopo e il carattere letterario. Gli episodi di vita quotidiana, la scelta dell'"otium" e l'autonomia di pensiero. Il tempo, la morte, la valutazione quantitativa del tempo vissuto. Lo stile e le "sententiae". Le tragedie : Agamennone, Edipo, Medea, Tieste (trame). La fruizione delle tragedie, l'intento pedagogico e morale, "ratio" e "furor", il tono. L' " Apokolokyntosis ": l'intento, il contenuto, l'interpretazione del titolo.	Dalle Epistole a Lucilio: <ul style="list-style-type: none"> - Come trattare gli schiavi (47, 1-4) - Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (1) - L'esperienza quotidiana della morte (24,19-21) Dal De brevitae vitae: <ul style="list-style-type: none"> - Il valore del passato (10, 2-5) - La galleria degli occupati (12, 1-7; 13, 1-3)
3.	Petronio	L'identificazione dell'autore e il ritratto di Petronio in Tacito. Il contenuto dell'opera e la datazione Due morti a confronto: la morte di Seneca e la morte di Petronio, i dati e gli elementi dell'opera ricollegabili all'età di Nerone. Il mondo dei liberti. Gli aspetti linguistici. Origine e carattere del romanzo. La decadenza dell'eloquenza. Il "Satyricon": la struttura e il contenuto, un'opera frammentata La questione del genere letterario Il realismo comico di	Dal Satyricon: <ul style="list-style-type: none"> - Trimalchione entra in scena (32-33) - La presentazione dei padroni di casa (37-38, 5) - Trimalchione fa sfoggio di cultura (50, 3-7) - Il testamento di Trimalchione (71, 1-8; 11-12) - La matrona di Efeso (110, 6-112) - Il lupo mannaro (62)

		<p>Petronio Il plurilinguismo Senso di precarietà ed insicurezza La messa in ridicolo dell'epica I motivi della stesura dell'opera.</p>	
4.	Lucano	<p>La vita. Il "Bellum civile": il titolo, l'incompiutezza, le fonti, il genere. La struttura e i contenuti. Le caratteristiche dell'"epos" di Lucano (l'assenza del divino e della funzione celebrativa, l'anti provvidenzialismo e il gusto dell'orrido). La caratterizzazione dei personaggi: Cesare, Pompeo, Catone. L'impostazione soggettiva. Lo stile. Due generi a confronto: l'"Eneide" e la "Pharsalia" Le figure femminili: Giulia, Cornelia, Eritto, Cleopatra, Marzia, La Patria</p>	<p>Dal Bellum civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il proemio (1, 1-32) - L'anti-Enea (1,14-157) - Pompeo (1, 131-143) - Una funesta profezia (VI, 750-767; 776-820) - Pompeo va via dall'Italia e Giulia gli appare in sogno - Morte di Pompeo e ritrovamento del corpo
5.	Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	<p>Contesto storico e culturale. L'anno dei quattro imperatori. La dinastia dei Flavi: Vespasiano, Tito, Domiziano. Il principato adottivo: Nerva, Traiano, Adriano. Promozione e controllo della cultura La politica culturale della "gens" Flavia e i provvedimenti repressivi di Domiziano.</p>	
6	Marziale	<p>L'epigramma: storia ed evoluzione del genere. I dati biografici e la cronologia delle opere La poetica La vita frenetica di Roma e il desiderio della tranquillità della Spagna. La scelta dell'epigramma, il "verum" e il "lusus" Lo stile: la struttura bipartita, l'"aprosdoketon" ("fulmen in clausola"). I temi: la rappresentazione dei tipi umani e dei mores romani. Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva Le opere: "Liber de spectaculis" "Xenia" "Apophoreta" e la poesia d'occasione. "Epigrammata": la varietà tematica e il modello catulliano. I "Priapea": contenuto e questione sull'attribuzione.</p>	<p>Dagli Epigrammata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una poesia che sa di uomo (X, 4) - Matrimoni di interesse (I, 10; X, 8; X, 43) - Guardati dalle amicizie interessate (XI,44) - Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie (III, 26) - La bellezza di Bilbili (XII, 18) - Erotion (V, 34) - Epigrammi funebri V,34-37 - Epigramma XIV, 139 Lampada da letto. - Epigramma XIV, 56 Dentifricio. - La bella Fabulla (epigrammata VIII, 79) - Epigrammata VIII, 3 vv19-20 - Epigrammata VIII, 10 - Epigrammata XI, 62

			- Epigrammata I, 47
7	Quintiliano	Dati biografici e cronologia dell'opera. Le finalità e i contenuti dell' "Institutio Oratoria" Lo sviluppo della retorica L' "Institutio oratoria". I rapporti tra retorica e filosofia. I temi: educazione del bambino, due scuole a confronto: pubblica e privata, la funzione del maestro. La mutata funzione dell'oratore e le cause della decadenza della retorica. Lo stile	Dall'Institutio Oratoria: - Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (9-12) - Anche a casa si corrompono i costumi (I, 2, 4-8) - Vantaggi dell'insegnamento collettivo (I, 2, 18-22)
8	Apuleio	La vita. Il " De magia ": una confutazione dell'accusa di magia e un'esibizione di cultura. La magia buona e cattiva. Il "filosofo/mago". I " Florida " (contenuto). Le " Metamorfosi ": il titolo, la trama e la struttura (rapporto con "Lucio e l'asino" di Luciano di Samosata e con la "fabula milesia"). La "curiositas". Un racconto nel racconto: Amore e Psiche e il suo significato allegorico. Lo schema iniziatico e le implicazioni autobiografiche. Lo stile.	Dalle " Metamorfosi ": Libro III, 24-25; Libro XI, 1-2; Libro XI, 13-15; Libro IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21 Libro I, 8-11; Libro II, 32; III, 1-11; Lettura integrale delle " Metamorfosi "

Libro di testo

"**Vocant. Voci antiche per il nostro presente**" di Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello e Massimo Manca;

Metamorfosi di Apuleio.

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	SCIENZE UMANE
CLASSE	5C SU
DOCENTE	PROF.SSA COLASANTE ANTONIA MARIA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1 L'esperienza delle scuole nuove	Che cosa sono le "scuole nuove" L'esordio del movimento in Inghilterra: Abbotsholme Baden Powell e lo scoutismo La diffusione delle scuole nuove in Francia, Germania e Spagna	"Il manifesto delle scuole Nuove", Ferriere
2 Dewey e l'attivismo statunitense	Principi generali dell'attivismo: definizione Dewey: educare mediante l'esperienza Il significato e il compito dell'educazione La scuola di Chicago	Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale J. Dewey
3 L'attivismo scientifico europeo	Decroly e la scuola dei "centri di interesse" Il concetto di globalizzazione Montessori e le "Case dei bambini" Un ambiente educativo "a misura di bambino" Il materiale scientifico, la maestra "direttrice" e l'educazione alla pace Claparède e l'educazione funzionale Interesse e sforzo L'individualizzazione nella scuola	"La casa dei bambini" Maria Montessori (opuscolo allegato al libro di testo) Ricerche di approfondimento sul metodo educativo della Montessori, l'ambiente e il materiale didattico
4 * Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento	Rogers e l'educazione non direttiva Illich e l'educazione oltre la scuola L'educazione "alternativa" in Italia: Don Milani e l'educazione del popolo	Carl Ransom Rogers "Le caratteristiche dell'insegnante facilitatore" – tratto da <i>Libertà nell'apprendimento</i> , Giunti Barbera, Firenze 1981 Don Lorenzo Milani "Una scuola discriminante" – tratto da <i>Lettera ad una professoressa</i> , Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967
5 Bruner e la svolta della pedagogia *Morin e la teoria della complessità	Lo strutturalismo pedagogico La teoria dell'istruzione La dimensione sociale dell'apprendimento La riforma del pensiero e dell'insegnamento Sfide per la riforma dell'educazione	 La promozione del pensiero complesso per un nuovo sviluppo umano E. Morin

6	Contesti formali e non formali dell'educazione	<p>La scuola</p> <p>Le condizioni dell'istituzione scolastica</p> <p>La riforma della scuola</p> <p>Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale</p> <p>L'educazione comparata</p> <p>Un 'educazione sempre più europea</p> <p>L'educazione permanente</p> <p>Il compito educativo del territorio e la pedagogia del tempo libero</p>	
7	*L'alfabetizzazione mediatica	<p>Le caratteristiche della comunicazione di massa</p> <p>I linguaggi dei mass -media</p> <p>La fruizione della TV nell'età evolutiva</p> <p>Gli effetti della tv</p> <p>Strategie pedagogiche e politiche</p> <p>La pubblicità</p> <p>L'Educazione ai mass media</p> <p>Il ruolo della scuola</p> <p>Percorsi educativi alternativi ai mass media</p> <p>La didattica multimediale</p> <p>La cittadinanza nell'era digitale (nativi, immigrati e analfabeti digitali)</p> <p>Il comportamento in rete</p> <p>Crescere nell'era digitale</p>	<p>Laboratorio di cittadinanza attiva: Gli obblighi nei confronti dei bambini</p> <p>I diritti dei bambini nella società del benessere (F.Tonucci, <i>La città dei bambini</i>, Laterza, 1998)</p>
8	L'educazione dei cittadini del futuro	<p>L'educazione civica in una comunità mondiale</p> <p>Educazione alla cittadinanza attiva e ruolo della scuola</p> <p>Educazione alla cittadinanza democratica e globale</p> <p>Educazione ai diritti umani</p> <p>Educazione ambientale e sviluppo sostenibile</p>	<p>Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile</p>
9	Il contributo dell'educazione a una società inclusiva	<p>Il disadattamento</p> <p>Il disagio giovanile</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Lo svantaggio educativo</p> <p>L'educazione interculturale</p> <p>La diversa abilità</p> <p>I Bisogni Educativi Speciali (BES)</p> <p>I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</p>	<p><i>"Per una cultura dell'inclusione: dalla scuola alla società" – Maurizio Parente- Pedagogista</i></p>
SOCIOLOGIA			
1	Dentro la società: norme, Istituzioni	<p>La società</p> <p>Le norme sociali</p> <p>La tipologia delle norme sociali</p> <p>Le caratteristiche delle norme</p> <p>Le istituzioni</p>	

		La struttura delle organizzazioni: la burocrazia	
2	Il potere e la politica	Le dinamiche di potere (Weber) Lo Stato moderno Un'analisi critica sulla democrazia Il totalitarismo La partecipazione politica	
3	La società: stratificazione e disuguaglianze	La stratificazione sociale Diverse forme di stratificazione (casta e ceto) La stratificazione secondo Marx La stratificazione secondo Weber Nuovi scenari: la prospettiva funzionalista La stratificazione sociale del Novecento L'emergere delle classi medie Mobilità sociale La povertà Povertà assoluta e relativa La "nuova" povertà	"Classe sociale: un concetto ancora attuale" A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, tratto da <i>Corso di sociologia</i> , il Mulino, Bologna 2007
4	Il Welfare State	Definizione e caratteristiche del Welfare State Storia e configurazioni dello Stato sociale Luci e ombre dello Stato sociale	
5	*Industria culturale e società di massa	Industria culturale: concetto e storia Industria culturale e società di massa La civiltà dei mass media La cultura della TV, distinzione tra "paleotelevisione" e "neotelevisione" (U. Eco) Distinzione tra "apocalittici" e "integrati" (U. Eco) Cultura e comunicazione nell'era digitale I new media, la cultura nella rete e la rinascita della scrittura nell'epoca del web Cultura e comunicazione nell'era digitale La cittadinanza nell'era digitale Nativi, immigrati e analfabeti digitali) Il comportamento in rete Crescere nell'era digitale	<i>Nella mente dei figli di Internet, «razza» in via d'apparizione</i> <i>«Nativi digitali» di Paolo Ferri: come valorizzare, comunicare e colmare il divario tra noi e gli under 16</i>
6	La globalizzazione	Che cos'è la globalizzazione? Le diverse facce della globalizzazione Globalizzazione economica Globalizzazione politica Globalizzazione culturale Aspetti positivi e negativi della globalizzazione Le posizioni critiche (no global) La teoria della decrescita La coscienza globalizzata (Z. Bauman)	<i>Visione del film "Wall Street"</i> Zygmunt Bauman La perdita della sicurezza (Tratto da <i>La solitudine del cittadino globale</i> , Feltrinelli, Milano 2004)

7	Il sistema scolastico e i suoi traguardi	La nascita della scuola moderna La scuola nel XX secolo Una scuola inclusiva	
8	Migrazioni e multiculturalismo	Migrazioni di ieri e di oggi Il dibattito sulle migrazioni La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità	
9	Diritti umani	Il lungo cammino dei diritti umani Il codice di riferimento dell'umanità I diritti delle donne e dei bambini	
	EDUCAZIONE CIVICA (10 ore)	<p>Inclusione</p> <p>1. Differenza e Disadattamento/Disturbo/Disagio</p> <p>2. Bullismo e Cyberbullismo: il contrasto attraverso l'educazione</p> <p>3. Integrazione ed Inclusione: differenze leggibili attraverso l'evoluzione delle teorie pedagogiche</p> <p>4. Excursus storico dell'iter legislativo che ha regolato la Scuola italiana e conoscenza della normativa vigente.</p> <p>La devianza</p> <p>La problematica definizione di devianza</p> <p>L'origine della devianza</p> <p>Merton: il divario tra mezzi e fini sociali</p>	<p>"Il linguaggio come paradigma delle Istituzioni"</p> <p>B. Berger, P. L. Berger . <i>La dimensione sociale della vita quotidiana</i></p>

* I contenuti con l'asterisco verranno presumibilmente trattati entro la conclusione dell'anno scolastico.

Testo in adozione: Clemente E., Danieli R. "Lo sguardo da lontano e da vicino", per il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, Paravia

Avalle U., Maranzana M. *Educazione al futuro, Pedagogia del 900 e del duemila*, Paravia

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	STORIA
CLASSE	5 C SU
DOCENTE	PROF: ENRICO MELONI

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1. 1. L'Italia post-unitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Età Crispina - Crisi di fine secolo 	
2. 2. Eventi internazionali	La guerra di secessione americana e nascita del Ku Klux Klan Guerra franco-prussiana; proclamazione dell'Impero Tedesco; la Comune di Parigi Il caso Dreyfus	Il razzismo in un documento del Ku Klux Klan (pp. 544-545)
3. 3. La Belle Epoque	<ul style="list-style-type: none"> - Società e costumi - La Seconda rivoluzione industriale, la borghesia e il proletariato - Imperialismo e nazionalismo - L'età giolittiana 	Il "Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo (p. 26) Neutralità e legalità: "Telegramma ai prefetti" di Giolitti (p. 93)
4. 4. Le guerre mondiali	<ul style="list-style-type: none"> - La Grande guerra e la rivoluzione bolscevica - Il dopoguerra in Italia e in Europa - L'avvento del fascismo - La crisi del '29, il New Deal e le spinte autoritarie in Europa - Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo - La Guerra civile spagnola e la Seconda guerra mondiale, concentrando l'attenzione sulla situazione italiana (approfondimento sui militari italiani internati nei lager nazisti). 	B. Mussolini, "Contro il neutralismo e il parlamentarismo" (pp. 137-138) Benedetto XV, L' "inutile strage" (pp. 138-139) Emilio Lussu: due brani tratti da "Un anno sull'altipiano" Video: "La follia nelle trincee" Il programma dei Fasci italiani di combattimento (p. 259) G. Matteotti, "Lo squadristico fascista" B. Mussolini, "L'attacco al parlamento" ("Bivacco di manipoli"...) (p. 263) Video RAI: "Il figlio segreto di Mussolini" B. Mussolini, "Il delitto Matteotti" (discorso del 3.1.1925) (pp.263-264) B. Mussolini, "L'ideologia del fascismo: lo Stato è tutto" (p. 265) H. Arendt, "Che cos'è il totalitarismo" (p. 356) G. Bottai, "La caduta del fascismo" (p. 427) S. Venezia, "Sonderkommando" (pp. 430-432) "I ribelli della montagna", "Badoglieide" (canti della Resistenza)
5. 5. La guerra fredda*	<ul style="list-style-type: none"> - I due blocchi contrapposti - Contestazioni ad Est e nel mondo capitalista* 	M, L. King, "I have a dream" (pp. 164-166)* Video documentario di History Channel "Il muro di Berlino"

	(trattazione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> – La questione razziale negli USA e Martin Luther King* – La caduta del muro di Berlino* – La questione israelo-palestinese* 	
6.	6. L'Italia del Secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> – La nascita della Repubblica* – Centrisimo e centro-sinistra* – Il boom economico* – Il '68, le crisi degli anni '70 e il terrorismo politico* 	P. P. Pasolini, "Il PCI ai giovani"* A. Moro, "Il rapimento e le parole di Aldo Moro" (una lettera dalla prigionia, pp. 310-312).*
	EDUCAZIONE CIVICA	LEGALITA' Il caso Moro nel contesto degli "Anni di piombo"*	Una lettera di Aldo Moro dalla prigionia*
<p>Testo in adozione: Desideri-Codovini, "Storia e storiografia", D'Anna N.B.: gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono stati ancora volti in data 28/04/2025</p>			

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	FILOSOFIA
CLASSE	5 C SU
DOCENTE	PROF. ENRICO MELONI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. 1. L'idealismo tedesco	Romanticismo e idealismo tedesco Hegel <ul style="list-style-type: none"> – Biografia – I capisaldi del sistema hegeliano (con particolare attenzione alla dialettica) – La fenomenologia dello spirito (aspetti essenziali) – Il concetto di Stato e lo Stato etico 	Video del prof. Valentini sulla "Fenomenologia dello spirito" G. W. F. Hegel, "Lo Stato come momento culminante dell'eticità" (pp. 644-645), in "Lineamenti di filosofia del diritto"
2. 2. La critica all'hegelismo	Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> – Biografia – Il concetto di rappresentazione – Il concetto di volontà – Le vie della liberazione dal dolore Leopardi Biografia Alcuni aspetti del pensiero di Giacomo Leopardi, in relazione alla filosofia di Schopenhauer e di Nietzsche Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> – Il rifiuto dell'hegelismo e la ricerca filosofica come impegno personale – Gli stadi dell'esistenza – Possibilità e angoscia – Disperazione e fede 	A. Schopenhauer, da "Il mondo come volontà e rappresentazione": "La volontà" (p. 20), "La triste condizione umana" (pp. 21-22), "Una visione tragica dell'esistenza" (pp. 23-24), S. Kierkegaard: da "Il diario di un seduttore", "Il raffinato gioco della seduzione" (pp. 38-39); da "Aut-Aut", "La superiorità della concezione etica" (pp.39-49); da "Timore e tremore", "La scelta paradossale della fede" (pp 40-41)
3. 3. Dallo Spirito all'uomo concreto	La sinistra hegeliana Feuerbach Biografia L'uomo concreto e il materialismo Religione e alienazione Marx <ul style="list-style-type: none"> – Biografia – Origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx – Il Manifesto, l'alienazione e il materialismo storico – Il sistema capitalistico e il suo superamento – La diffusione del marxismo 	K. Marx, dal "Manifesto del partito comunista", "La crisi della borghesia" G. Gaber, "Qualcuno era comunista"

<p>4. La crisi delle certezze: Nietzsche</p>	<p>Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> – Biografia e caratteri generali delle opere e del pensiero – La fedeltà alla tradizione – L'avvento del nichilismo – L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo 	<p>F. Nietzsche: da "La nascita della tragedia", "Conciliazione di apollineo e dionisiaco", "L'origine della tragedia greca". "La razionalizzazione del dramma" (pp. 190-193) da "La gaia scienza", "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte" (p. 216) da "Così parlò Zarathustra", "La visione e l'enigma" (pp. 217-219)</p>
<p>5. 5. Filosofie del Novecento</p>	<p>Gramsci Biografia Condizioni della rivoluzione in Italia L'egemonia culturale e il ruolo degli intellettuali</p> <p>Freud*</p> <ul style="list-style-type: none"> – Biografia, formazione e nascita del metodo psicoanalitico* – La via d'accesso all'inconscio* – Topiche, nevrosi e terapia* – La teoria della sessualità* – Società, morale e psicoanalisi come chiave interpretativa della realtà umana* <p>Jung* Le critiche al pensiero di Freud* Biografia e modelli culturali* L'inconscio collettivo e gli archetipi*</p> <p>Marcuse* Biografia* La repressione dell'individuo nella società industriale e possibili vie per il suo superamento*</p> <p>Arendt* Le origini del totalitarismo* La "normalità" dei criminali nazisti*</p>	<p>A. Gramsci, dai "Quaderni dal carcere", "La rilevanza politica degli intellettuali" (pp.104-105)</p> <p>S. Freud: da "Psicoanalisi", "Il complesso di Edipo" (pp. 264-265)* da "Totem e tabù", "I caratteri del tabù" (pp. 270-271)*</p> <p>H. Marcuse, "La desublimazione repressiva" (pp. 388-389)*</p> <p>H. Arendt, da "Le origini del totalitarismo", "La forma assoluta del male" (pp. 728-729).*</p>
<p>Testo in adozione: D. Massaro, "Meraviglia delle idee", Paravia-Pearson</p> <p>N.B.: gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono stati ancora volti in data 28/04/2025.</p>		

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	5 C SU
DOCENTE	PROF:SSA TERESA LICCARDO

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1	IL NEOCLASSICISMO <ul style="list-style-type: none"> ● IL NEOCLASSICISMO ● DAVID ● CANOVA 	David: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il Giuramento degli Orazi;</i> ● <i>La morte di Marat;</i> ● <i>Le Sabine;</i> ● <i>Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i> Canova: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Teseo sul Minotauro;</i> ● <i>Amore e Psiche che si abbracciano;</i> ● <i>Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria;</i> ● <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>
	Verso il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"> ● GOYA 	Goya: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio;</i> ● <i>Saturno divora un figlio</i>
2	IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA <p>Inghilterra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CONSTABLE ● TURNER 	Constable: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Studio di cirri e nuvole</i> Turner: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio;</i> ● <i>Tramonto</i>
	Germania <ul style="list-style-type: none"> ● FRIEDRICH 	Friedrich: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
	Francia <ul style="list-style-type: none"> ● GÉRICAULT ● DELACROIX 	Géricault: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La zattera della Medusa;</i> ● <i>Alienata con monomania dell'invidia</i> Delacroix:

			<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La Libertà che guida il popolo</i>
		Italia <ul style="list-style-type: none"> ● HAYEZ 	Hayez: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il bacio;</i> ● <i>Malinconia;</i> ● <i>Ritratto di Alessandro Manzoni</i>
3	IL REALISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● IL REALISMO IN FRANCIA ● COURBET 	Courbet: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Un funerale a Ornans;</i> ● <i>Gli spaccapietre;</i> ● <i>L'atelier del pittore;</i> ● <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI IN ITALIA ● FATTORI 	Fattori: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La rotonda dei bagni Palmieri;</i> ● <i>Bovi al carro</i>
4	LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● L'IMPRESSIONISMO ● MANET ● MONET ● DEGAS ● RENOIR 	Manet: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Colazione sull'erba;</i> ● <i>Olympia;</i> ● <i>Il bar delle Folies Bergère</i> Monet: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La Grenouillère;</i> ● <i>Impressione, sole nascente;</i> ● <i>La Cattedrale di Rouen. Il portale e la torre Saint-Romain, pieno sole, armonia blu e oro;</i> ● <i>Lo stagno delle ninfee, armonia verde</i> Degas: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La lezione di danza;</i> ● <i>L'assenzio;</i> ● <i>Quattro ballerine in blu</i> Renoir: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La Grenouillère;</i> ● <i>Ballo al Moulin de la Galette;</i> ● <i>Colazione dei canottieri;</i> ● <i>Le bagnanti</i>
5	IL POSTIMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE ● CÉZANNE 	Cézanne:

			<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise;</i> ● <i>I giocatori di carte;</i> ● <i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● IL POINTILLISME ● SEURAT 	Seurat: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Une baignade à Asnières;</i> ● <i>Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● GAUGUIN 	Gauguin: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'onda;</i> ● <i>La visione dopo il sermone;</i> ● <i>Il Cristo giallo;</i> ● <i>Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?);</i> ● <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● VAN GOGH 	Van Gogh: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I mangiatori di patate;</i> ● <i>Autoritratto con cappello di feltro grigio;</i> ● <i>Veduta di Arles con iris in primo piano;</i> ● <i>Girasoli;</i> ● <i>Notte stellata;</i> ● <i>Campo di grano con volo di corvi</i>
6	IL SIMBOLISMO (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> ● IL SIMBOLISMO ● MOREAU ● REDON (cenni) ● BÖCKLIN (cenni) 	Moreau: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'apparizione</i>
7	IL DIVISIONISMO ITALIANO (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> ● IL DIVISIONISMO ● PREVIATI (cenni) ● PELLIZZA DA VOLPEDO 	Pellizza da Volpedo: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il Quarto Stato</i>
8	L'ART NOUVEAU	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ART NOUVEAU ● ARCHITETTURA ART NOUVEAU (cenni) ● KLIMT 	Gaudí: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sagrada Familia</i> Klimt: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Fregio di Beethoven;</i> ● <i>Giuditta I;</i> ● <i>Il bacio;</i> ● <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ● L'esperienza delle arti applicate a Vienna <i>Tra Kunstgewerbeschule e Secession</i> 	
9	L'ESPRESSIONISMO	<p>PRECEDENTI DELL'ESPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● MUNCH 	<p>Munch:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La fanciulla malata;</i> ● <i>Sera nel corso Karl Johann;</i> ● <i>Il grido;</i> ● <i>Pubertà</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● I FAUVES ● MATISSE 	<p>Matisse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Donna con cappello;</i> ● <i>La gioia di vivere;</i> ● <i>La stanza rossa;</i> ● <i>La danza</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● L'Espressionismo del gruppo tedesco <i>Die Brücke</i> ● Kirchner 	<p>Kirchner:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Due donne per strada</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● L'Espressionismo in Austria ● Kokoschka ● Schiele 	<p>Kokoschka:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La sposa del vento</i> <p>Schiele:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Abbraccio;</i> ● <i>Coppia accovacciata (La famiglia)</i>
10	IL CUBISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● IL CUBISMO ● PICASSO 	<p>Picasso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Poveri in riva al mare;</i> ● <i>Famiglia di saltimbanchi;</i> ● <i>Les demoiselles d'Avignon;</i> ● <i>Ritratto di Ambroise Vollard;</i> ● <i>Natura morta con sedia impagliata;</i> ● <i>Guernica</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● BRAQUE 	<p>Braque:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Violino e brocca;</i> ● <i>Violino e pipa (Le Quotidien)</i>
11	IL FUTURISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● IL FUTURISMO ● Marinetti e l'estetica futurista ● BOCCIONI 	<p>Boccioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La città che sale;</i> ● <i>Stati d'animo: Gli addii;</i> ● <i>Forme uniche della continuità nello spazio;</i> ● <i>Antigratzioso</i> <p>Balla:</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ● BALLA 	

			<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lampada ad arco;</i> ● <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio;</i> ● <i>Compenetrazione iridescente n. 7</i>
12	*L'ASTRATTISMO (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> ● *L'ASTRATTISMO ● KANDINSKIJ ● MONDRIAN (cenni) 	
13	*IL DADAISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● *IL DADAISMO ● DUCHAMP ● MAN RAY (cenni) 	
14	*LA METAFISICA (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> ● *LA METAFISICA ● DE CHIRICO 	
15	*IL SURREALISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● *IL SURREALISMO ● MIRÓ (cenni) ● MAGRITTE ● DALÍ 	
16	EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> ● I BENI CULTURALI ● LA LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI IN ITALIA ● ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NELLA TUTELA DEL PATRIMONIO MONDIALE 	<p>Testo di riferimento: G. Nifosi ed E. Tommasi, <i>"I beni culturali e ambientali"</i>, Arte in primo piano, 2010, Laterza, pp.1-11. Approfondimenti tratti dal volume <i>"Itinerario nel patrimonio culturale"</i>, a cura di Laura Testa - Zanichelli.</p>

* I contenuti con l'asterisco verranno presumibilmente trattati entro la conclusione dell'anno scolastico.

LIBRO DI TESTO:

G. CRICCO – F.P. DI TEODORO –

"ITINERARIO NELL'ARTE" VOLUME 3 - VERSIONE VERDE – QUINTA EDIZIONE - ZANICHELLI

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
MATERIA	INGLESE
CLASSE	5CSU
DOCENTE	PROF: GIROLAMO GUARINI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Revolution And Renewal	Romanticism pp 196-197. The Sublime: a new sensibility pp 182-183. Gothic fiction pp 190-191. Mary Shelley p 192-193. All about Jane Austen p 220-221. Pride and Prejudice pp 222-223.	"The creation of the monster" pp 194-195. "Mr and Mrs Bennett" pp 224-225.
2. Stability And Morality	Victorian Age: Timeline pp232-233. The early years of Queen Victoria's reign pp 234-235. City life in Victorian Britain p 236. Victorian London pp 238-239. How the Victorians invented leisure p 241. The beginning of the American identity p 242. The age of fiction p 243. All about Charles Dickens p 244-245. All about Oliver Twist p 246. All about Hard Times pp 252-253.	"Oliver wants some more" pp 247-248. "The definition of a horse" pp 254-255.
3. A Two-Faced Reality	A Two-Faced Reality –Timeline pp282-283. The later years of Queen Victoria's reign pp 284-285. Late Victorian ideas p 286. America in the second half of the 19th century p 287. America after the Civil War. p 288. The late Victorian novel p 291. All about Robert Louis Stevenson and "Dr Jekyll and Mr Hyde" pp 294-295. All about Oscar Wilde pp 305. All about "The Picture of Dorian Gray" pp 306-307.	Dr Jekyll and Mr Hyde: "The scientist and the diabolical monster" pp 296-298. The Picture of Dorian Gray "I would give my soul" pp 308-310
4. The Great Watershed	Modern Poetry p 336. All about the war poets p 337. Rupert Brooke e Wilfred Owen p 338. The modern novel p 351. The interior monologue p 352. All about Joseph Conrad p 353. "All about Heart of Darkness" p 354-355. All about James Joyce 365. All about dubliners.p 366.	Rupert Brooke: The soldier p 339; Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est p 340. Esempi: Mrs Dalloway (estratto), Molly's monologue from Ulysses. Heart of Darkness -"He was hollow at the core" pp 356-357.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO:

LETTERATURA: James Joyce (finire), Virginia Woolf, George Orwell.

EDUCAZIONE CIVICA: The 2030 Sustainable Development Agenda: 17 Goals for people, for planet (other

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	SCIENZE NATURALI
CLASSE	5 C SU
DOCENTE	PROF: MASSIMILIANO CAPPELLI

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1	Il mondo del carbonio	I composti organici Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani L'isomeria Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Gli idrocarburi aromatici I gruppi funzionali	Libro di testo: Valitutti e altri - Lineamenti di Chimica – Volume unico
2	Le basi della biochimica	Le biomolecole I carboidrati I lipidi Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine La struttura delle proteine e la loro attività biologica La chimica degli acidi nucleici	Libro di testo: Valitutti e altri - Lineamenti di Chimica – Volume unico
3	La giacitura e le deformazioni delle rocce	I principi della stratigrafia La deformazione delle rocce Il ciclo geologico	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere
4	I fenomeni vulcanici	Cosa sono i fenomeni vulcanici I tipi di eruzione La forma dei vulcani La distribuzione dei vulcani	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere
5	I fenomeni sismici	Che cosa sono i fenomeni sismici Epicentro di un sisma Misurare i i danni del terremoto Le onde sismiche attraverso materiali differenti	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere
6	La tettonica delle placche	Cosa è la tettonica delle placche L'isostasia Il paleomagnetismo L'espansione dei fondali oceanici La formazione degli atolli corallini Prove paleontologiche della deriva dei continenti Margini fra placche	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5CSU
DOCENTE	PROF:SSA CRISTINA DE SANTIS

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Funzioni reali di variabile reale:</i> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di funzione; - classificazione delle funzioni; - dominio di funzioni razionali/irrazionali intere/fratte; - codominio e immagine di una funzione - zeri e segno di una funzione. ● <i>Proprietà delle funzioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; - funzioni crescenti, decrescenti, monotone; - funzioni periodiche; - funzioni pari e dispari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti e schede riepilogative
2. SCOMPOSIZIONE IN FATTORI DI POLINOMI (RIPASSO)	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Ripasso dei principali metodi di scomposizione di un polinomio:</i> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglimento a fattore comune totale e parziale; - trinomio di secondo grado (primo e secondo tipo); - Scomposizioni con prodotti notevoli (quadrato di un binomio e somma per differenza). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti e schede riepilogative
3. I LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Topologia della retta reale:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Intervalli; - intorni di un punto; - punti isolati; - punti di accumulazione. ● <i>Concetto di limite:</i> <ul style="list-style-type: none"> - limite finito per x che tende ad un valore finito, limite destro e limite sinistro; - limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite destro e limite sinistro infiniti; - limite finito per x che tende ad un valore infinito; - limite infinito per x che tende ad un valore infinito. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, schede riepilogative, mappe concettuali ● Contenuti multimediali: video didattici
4. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Operazioni sui limiti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - limite della somma algebrica di due funzioni; - limite del prodotto di due funzioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, schede riepilogative

		<ul style="list-style-type: none"> - limite del quoziente di due funzioni. ● <i>Forme indeterminate:</i> <ul style="list-style-type: none"> - forma indeterminata ∞/∞; - forma indeterminata $0/0$. ● <i>Funzioni continue:</i> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di funzione continua; - teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione); - punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie; - definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo; - ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui; - grafico probabile di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Contenuti multimediali: video didattici
5.	*DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Derivata di una funzione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione. ● <i>Derivate fondamentali:</i> <ul style="list-style-type: none"> - derivata della funzione costante (senza dimostrazione), derivata della funzione identità (senza dimostrazione), derivata della funzione potenza (senza dimostrazione); ● <i>Operazioni con le derivate:</i> <ul style="list-style-type: none"> - derivata del prodotto di una costante per una funzione; - derivata della somma di funzioni; - derivata del quoziente di due funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, schede riepilogative
6.	*STUDIO DELLE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate;</i> ● <i>Definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto;</i> ● <i>La ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima;</i> ● <i>Schema generale per lo studio di una funzione;</i> ● <i>Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, schede riepilogative

* I moduli contrassegnati da asterisco saranno presumibilmente svolti entro la conclusione delle lezioni del corrente anno scolastico.

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – *Lineamenti di matematica.azzurro - Vol. 5 – Zanichelli*

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	FISICA
CLASSE	5CSU
DOCENTE	PROF:SSA CRISTINA DE SANTIS

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>*Corpi elettrizzati e carica elettrica:</i> <ul style="list-style-type: none"> - elettrizzazione per strofinio; - struttura di un atomo; - gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica; - l'unità di misura della carica elettrica. ● <i>*La carica elettrica nei conduttori:</i> <ul style="list-style-type: none"> - materiali conduttori e isolanti; - elettrizzazione di un conduttore per contatto e per induzione - l'elettroscopio (con esperimento). ● <i>*La legge di Coulomb:</i> <ul style="list-style-type: none"> - la forza elettrica tra due cariche puntiformi; - la forza elettrica in un sistema di cariche; - confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. ● <i>La polarizzazione degli isolanti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - la forza elettrica in un isolante; - costante dielettrica relativa e assoluta (rapporto tra F_0 e F). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, mappe concettuali ● Contenuti multimediali: video didattici ● Esperimenti dimostrativi
2. IL CAMPO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il vettore campo elettrico:</i> <ul style="list-style-type: none"> - dalla forza elettrica al vettore campo elettrico; - dal campo elettrico alla forza; - il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto; - la direzione e il verso del campo elettrico; - il campo elettrico di più cariche puntiformi. ● <i>Le linee del campo elettrico:</i> <ul style="list-style-type: none"> - le linee di campo di una carica puntiforme; - proprietà delle linee di campo; - il campo elettrico di un sistema di due cariche; - il campo elettrico uniforme in un condensatore piano. ● <i>Il flusso del campo elettrico (il vettore superficie e definizione).</i> ● <i>Il teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione):</i> <ul style="list-style-type: none"> - flusso del campo elettrico e linee di campo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, mappe concettuali ● Contenuti multimediali: video didattici

<p>3. IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'energia potenziale elettrica:</i> <ul style="list-style-type: none"> - energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi e di un sistema di cariche puntiformi; - confronto tra energia potenziale gravitazione ed elettrica. ● <i>Dall'energia potenziale al potenziale elettrico:</i> <ul style="list-style-type: none"> - confronto fra forza elettrica/campo elettrico ed energia potenziale elettrica/potenziale elettrico; - il potenziale elettrico di una carica puntiforme; - la differenza di potenziale tra due punti; - il moto spontaneo delle cariche elettriche; - le superfici equipotenziali; - calcolo del campo elettrico conoscendo il potenziale. ● <i>La circuitazione del campo elettrico.</i> ● <i>L'equilibrio elettrostatico dei conduttori:</i> <ul style="list-style-type: none"> - densità superficiale di carica; - gabbia di Faraday. ● <i>La capacità elettrica:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e unità di misura della capacità elettrica; - i condensatori; - la capacità di un condensatore; - la densità superficiale del condensatore piano; - utilizzo del teorema di Gauss per determinare il campo elettrico tra le armature di un condensatore piano. ● <i>Condensatori in parallelo e in serie:</i> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento in parallelo; - il collegamento in serie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, slide ● Contenuti multimediali: video didattici, animazioni 3D
<p>4. *I CIRCUITI ELETTRICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La corrente elettrica:</i> <ul style="list-style-type: none"> - i generatori di tensione e i circuiti elettrici; - il verso della corrente elettrica; - l'intensità di corrente; - intensità di corrente media e istantanea; - la corrente continua. ● <i>La prima legge di Ohm:</i> <ul style="list-style-type: none"> - i conduttori ohmici; - i resistori e la resistenza elettrica. ● <i>Resistori in serie e in parallelo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - il collegamento in serie; - il collegamento in parallelo. ● <i>Le leggi di Kirchhoff:</i> <ul style="list-style-type: none"> - la legge dei nodi; - la legge delle maglie. ● <i>La seconda legge di Ohm:</i> <ul style="list-style-type: none"> - la resistività di un conduttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: appunti, schemi, schede didattiche, mappe concettuali ● Contenuti multimediali: video didattici, animazioni 3D

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La trasformazione di energia elettrica in energia interna nei circuiti elettrici:</i> <ul style="list-style-type: none"> - l'effetto Joule e la potenza dissipata. 	
5. IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> ● **I magneti: <ul style="list-style-type: none"> - la bussola; - le forze tra i poli magnetici; - il magnete terra; - il magnete di prova come sonda del campo magnetico; - la visualizzazione del campo magnetico; - interazione magnetica e interazione elettrica. ● <i>Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente:</i> <ul style="list-style-type: none"> - l'esperimento di Oersted; - l'esperimento di Faraday e determinazione del verso della forza magnetica con la regola della mano destra; - ***l'esperimento di Ampère; - ***la forza tra due correnti rettilinee parallele; ● ***La definizione di campo magnetico: <ul style="list-style-type: none"> - il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura; - Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente. ● ***La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: <ul style="list-style-type: none"> - la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; - la forza di Lorentz su una carica in movimento. ● ***Il flusso del campo magnetico: <ul style="list-style-type: none"> - il teorema di Gauss per il campo magnetico. ● ***La circuitazione del campo magnetico: <ul style="list-style-type: none"> - il teorema di Ampère. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale fornito dall'insegnante: slide, mappe concettuali ● Contenuti multimediali: video didattici, animazioni 3D
6. *** EDUCAZIONE CIVICA	Donne e scienza: la lunga strada verso la parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ● Materiale fornito dall'insegnante: schede didattiche ● Contenuti multimediali: video didattici

*Argomenti svolti anche in modalità CLIL

**Argomenti svolti in modalità CLIL

*** Argomenti da svolgere entro la conclusione delle lezioni del corrente anno scolastico.

Esperienze di laboratorio:

- *Funzionamento di un elettroscopio* per stimare la carica elettrica trasmessa dai materiali utilizzati e stabilire se i materiali utilizzati sono conduttori o isolanti;
- *Realizzazione di un semplice circuito elettrico con collegamenti in serie e in parallelo* per analizzare il comportamento dei componenti e confrontare le due configurazioni.
- **Libro di testo:** U. Amaldi - *Le traiettorie della fisica.azzurro - Volume per il quinto anno - Zanichelli*

ANNO SCOLASTICO	2024/2025
MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE	5 C SU
DOCENTE	PROF: MICHELE IUCULANO CUGNA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Visione dei seguenti film-documentari	<ul style="list-style-type: none"> ● La corsa di Miguel. ● Race "Il colore della vittoria".* 	Power Point, testo multimediale, DVD-VIDEO
2. Educazione alla salute e al benessere: "La corretta alimentazione"	<ul style="list-style-type: none"> ● L'importanza di una dieta corretta. ● L'alimentazione dello sportivo. ● Le regole per una corretta alimentazione. ● Le dosi giornaliere raccomandate e il calcolo delle calorie. ● L'interazione tra corpo umano e ambiente naturale. ● Sport come terapia per la salute mentale. ● I disturbi alimentari (Anoressia e Bulimia). ● Il ruolo dell'attività fisica nel miglioramento del benessere psicologico. 	Testo multimediale, power point, infografiche
3. Difendere la nostra salute: "Le dipendenze"	<ul style="list-style-type: none"> ● Il doping. ● Il fumo. 	Testo multimediale, power point, infografiche
4. La storia dello sport	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport come strumento di resistenza. ● Gli antichi giochi (Corsa a piedi, il lancio del disco, la lotta). ● La tecnologia nello sport: miglioramento delle prestazioni. ● Dal gioco tradizionale a quello codificato.* 	Testo multimediale, power point, infografiche
5. Sport e politiche sociali La figura della donna nello sport	<ul style="list-style-type: none"> ● I moderni giochi Olimpici. ● Sport e identificazione sociale. ● La connessione fra politica e sport. ● Strumento di propaganda e controllo sociale nei regimi totalitari. * ● Evoluzione del ruolo delle donne nello sport (calcio femminile) ● La donne nelle Olimpiadi 36 di Berlino 	Power Point, testo multimediale, DVD-VIDEO
6. I valori educativi dello sport	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fair play. ● Lo sport nella scuola. ● Lo sport come modo di vivere: l'amore, lo sport come espressione di passione, connessione sociale. ● Educazione alla legalità e al rispetto: percezione del corpo nel tempo e nello spazio. ● Capacità e abilità espressive. * 	Testo multimediale, power point, infografiche
7. Attività fisica e regolamento delle discipline	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di attivazione generale. ● Esercizi di mobilitazione e potenziamento generale. 	

	<ul style="list-style-type: none">● Atletica leggera: corsa di velocità, resistenza, salto in lungo da fermo.● Ginnastica: esercizi a corpo libero e circuiti motori per lo sviluppo della capacità condizionale.	
--	--	--

* *Argomenti che si svolgeranno dopo il 15 Maggio.*

ANNO SCOLASTICO	2024 – 2025
MATERIA	IRC
CLASSE	5CSU
DOCENTE	PROF. ROSARIO SCIARROTTA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1 Introduzione all'Ebraismo e al Gesù Storico e la Storia del Protocristianesimo	Introduzione storico – geografica La dimensione della “memoria” nella storia ebraica L'ambiente storico – politico del Giudaismo del I sec. d.C. Dalle persecuzioni all'Editto di Costantino I primi Concili Il “caso” del Patriarca di Roma Cattedrali, Monasteri e Biblioteche: uno sguardo storico-teologico alla <i>Societas Christiana</i> Approfondimento: la questione israelo-palestinese. Dalla Dichiarazione Balfour alla Strage del 7 Ottobre. Visione di un episodio della Serie Netflix “Fauda”	Atlante storico della Bibbia V. Voorst “Gesù nelle fonti extra-bibliche” (passi scelti) J. Dunn “The Jesus remembered” (passi scelti) G. Flavio, <i>Historia Judaica</i> Eusebio di C. Storia della Chiesa U. Eco “Il nome della rosa”
2 Il rapporto fede – ragione e la questione del Male	La lezione del film “The Place” di P. Genovese La lezione biblica Visione del film “L'avvocato del diavolo” La lezione personale degli Studenti	Dispense a cura del Docente e materiali audiovisivi
3 Le Questioni contemporanee e il Cristianesimo	Edith Stein Dietrich Bonhoeffer La scuola cristiana francese del dopo-guerra: Maritain Il metodo educativo di Lorenzo Milani Ernesto Olivero e l'Arsenale della Pace Cristianesimo e Politica: gli esempi di Sturzo, De Gasperi, La Pira, Moro Cristianesimo e Giustizia: la lezione del Giudice Rosario Livatino	E. Stein, “ <i>Essere finito, essere eterno</i> ” e “ <i>Scientia Crucis</i> ” D. Bonhoeffer, “ <i>Resistenza e resa</i> ” (passi scelti) Dispense a cura del Docente Materiali audiovisivi
4 Introduzione alla Storia del Cattolicesimo Italiano del '900 e Contemporaneo	Da Pio XII a Francesco La teologia francese e il Concilio: Congar, Danielou, De Lubach, Von Balthasar, Ranher, Ratzinger	Dispensa a cura del Docente Passi scelti degli autori citati